IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 119. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Venerdì, 1 Maggio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Da Roma a Parigi.

Sul punto di vista dei rapporti anglo-italiani la visita di Re Eduardo VII a Roma ha speciale importanza politica, il fatto che il Re d'Inghilterra si reca direttamente da Roma a Parigi e la visita al Presidente della Repubblica segue immediata a quella a Re Vittorio Emanuele III, assume sotto il punto di vista della politica generale importanza non maggiore.

Basterà infatti porre in raffronto le relazioni, che anche in qualche tempo addietro correvano fra le due Nazioni e rispettivi Governi e le odierne per rilevare come queste relazioni quale emerge visibilmente dall'avvenimento politico per comprendere come ci si trovi dinanzi ad una situazione completamente diversa, ossia ad una situazione nuova, in quella non più meno di escludere una benefica influenza sulla politica europea e indirettamente sulla politica mondiale.

È inutile ricordare le differenze che la passione dei Mediterranei e quella dei Latini di Francia e d'Italia e quelle che la politica coloniale produsse tra la Francia e l'Inghilterra, perchè sono troppo note ed anche perchè non è mai grande ricordare i dispiaceri.

Si può dire che per vari anni sul Mediterraneo s'era diffusa una nebbia artificiale, la quale innocuava perfino di volare, sia pure leggermente, la nostra tradizionale amicizia coll'Inghilterra.

Quando un bel mattino tra la Francia e l'Italia, le cui relazioni erano ogni giorno più avviate ad un notevole miglioramento, cominciarono a scambiarsi spiegazioni sui rispettivi propositi e sui limiti delle rispettive aspirazioni.

L'accordo che ne susseguì e cosmo quello avvenuto di vedute e noto. Esso valse non solo a togliere ogni difficoltà tra i due paesi, determinando nettamente i limiti della sfera, in cui ciascuno di essi intende svolgere, ora ed in avvenire, nel Mediterraneo quell'influenza, che ritiene aver diritto per la propria posizione non ebbe altresì l'efficacia di dissipare quei leggieri velo che accennava a sorgere tra Inghilterra e Italia dopo la convenzione avvenuta tra Londra e Parigi per l'*Hinterland* della Tripolitania.

Eliminate le differenze palesi o supposte, le più vecchie difficoltà che compiono armonia tra le tre Potenze direttamente interessate nel Mediterraneo, ora naturale che nello spirito dubbioso e nelle sfere diplomatiche della Triplice-Mediterraneo subentrassse un miglioramento che sarà di grande beneficio per tutti.

Poichè mentre la nuova situazione rassicura l'Italia sul punto vitale del suo sviluppo economico e fa sparire ogni antagonismo tra le due Potenze ugualmente amiche, sopprime ogni causa di possibili futuri dissidi nel Mediterraneo e nel Mar Rosso, dove le tre Potenze si trovano altresì a contatto, contribuendo grandemente al mantenimento della pace universale, alla quale auspicava il Re Edoardo nel suo brindisi al Quirinale.

Eppure la visita del Re d'Inghilterra al Papa dopo quella di Roma potrebbe considerarsi come il suggello di una situazione nuova, avente per base dei grandi e speciali interessi che rappresenta nell'armonia fra le tre Potenze del Mediterraneo, quale forse non si raggiunse mai in passato.

Giudizi e commenti della stampa

Stampa inglese.

(S) **Londra**, 30. — I giornali continuano nei commenti della visita del Re.

Il *Chronicle* dice che la visita e la cordiale ed entusiastica accoglienza fatta dal popolo italiano al Re d'Inghilterra costituiscono insieme una prova ed una garanzia della tradizionale amicizia fra i due paesi.

La *Morning Post* scrive che l'accoglienza entusiastica fu aggiunta un altro anello alla catena dei sentimenti amichevoli che unisce la nazione italiana a quella britannica. Il ricevimento fatto al Re Edoardo a suite ogni riguardo, un avvenimento di carattere nazionale. Poichè è accaduto fatto dal Re e dal popolo italiano ad Edoardo VII sono rivolte a Lui ed al Capo della nazione britannica.

(S) **Londra**, 30. — Il *Times* dice che la visita al Papa costituisce un atto di cortesia verso il venerando Vescovo cattolico che molti sudditi britannici considerano come il Capo temporale della Chiesa. Non vi può essere alcuno il cui sentimento non sia perverito dal desiderio, il quale possa supporre anche per un solo istante che la presenza del Re Edoardo in Roma implichi un mutamento nella politica inglese anche di più tenue riconoscimento delle rivendicazioni spirituali o temporali del Papato.

Se fosse stato altrimenti, noi — soggiunge il giornale — saremmo stati i primi a disapprovare la visita; ma questa certezza invece un'influenza politica maligna sui sudditi cattolici in Irlanda, nel Canadà, nell'Australia ed in altre parti dell'Impero.

Il *Telegraph* dice che la visita al Pontefice non ha alcuna importanza politica. Il Re si è recato semplicemente a compiacere fatto dal Re e dal popolo italiano ad Edoardo VII sono rivolte a Lui ed al Capo della nazione britannica.

(S) **Londra**, 30. — Il *Times* dice che la visita al Papa costituisce un atto di cortesia verso il venerando Vescovo cattolico che molti sudditi britannici considerano come il Capo temporale della Chiesa. Non vi può essere alcuno il cui sentimento non sia perverito dal desiderio, il quale possa supporre anche per un solo istante che la presenza del Re Edoardo in Roma implichi un mutamento nella politica inglese anche di più tenue riconoscimento delle rivendicazioni spirituali o temporali del Papato.

Se fosse stato altrimenti, noi — soggiunge il giornale — saremmo stati i primi a disapprovare la visita; ma questa certezza invece un'influenza politica maligna sui sudditi cattolici in Irlanda, nel Canadà, nell'Australia ed in altre parti dell'Impero.

Il *Telegraph* dice che la visita al Pontefice non ha alcuna importanza politica. Il Re si è recato semplicemente a compiacere fatto dal Re e dal popolo italiano ad Edoardo VII sono rivolte a Lui ed al Capo della nazione britannica.

Stampa austriaca.

(*Servizio speciale del Popolo Romano.*)

Vienna, 30, ore 11.45. — L'opinione pubblica accompagna con viva simpatia la visita di Re Edoardo a Roma; ritiene il plauso generale le parole del Sovrano inglese per la libertà, ma naturalmente i giornali discutono principalmente dell'importanza della visita dal punto di vista internazionale.

La *Presse* dice che nella visita di Edoardo e di Guglielmo si manifesta la posizione dell'Italia fra le potenze d'Europa, con quella di Edoardo è suggellata l'amicizia tradizionale con l'Inghilterra.

L'*Extrablatt* attribuisce al duo brindisi grande importanza politica. La visita di Edoardo VII dimostra questi tratti ogni ombra nelle relazioni fra la Gran Bretagna e l'Italia. Nè meno importante sarà la visita a Guglielmo.

Soggiunge che l'amicizia fra l'Italia e l'Inghilterra è basata su due ragioni; una è la gratitudine dell'Italia per l'appoggio dell'Inghilterra nelle tendenze all'unità italiana. L'altra è il calcolo ottimamente fondato fra due Stati che hanno comuni bisogni nel Mediterraneo.

Il *Fremdenblatt* dichiara che gli italiani hanno sempre sentito Re Edoardo il capo di una nazione sempre amica. L'Italia ha in vari punti dell'Africa interessi importanti i quali le rendono necessario di mantenere buona relazione con la Francia e con l'Inghilterra e spiace si tenga stesso di un solo appoggio come facesse parte della triplice alleanza, che le permesso di operare con piena sicurezza dell'Italia situazioni e raggiungere la posizione che gode attualmente.

Conchiude che le parole del Re Edoardo, benchè non permettano deduzioni politiche attuali, hanno grande valore per l'Italia, specialmente perchè espresse in conferenze con i ministri d'America non conservano nascosto. Il *Tagblatt* constata che tra Inghilterra e Italia permangono cordialità, ora di nuovo assicurata dall'amicizia, che non venne alterata dall'amicizia tra Italia e Francia.

Politica e Diplomazia

(S) **Bucarest**, 30. — Il Re ha conferito la Croce di Commendatore della Stella di Romania al colonello Signorile, addetto militare alla Legazione italiana a Bucarest.

Firenze, 30. — Il Principe ereditario ed il Principe Ettal di Germania si sono recati stamani a passeggio in bicicletta e poi nomeriggio hanno assistito alle corse al galoppo alle Cascine.

Atene, 30. — Un commissario di polizia è entrato a forza nel Consolato ottomano di Cervasserra, per carcerare del tabacco di contrabbando. La Legazione ottomana ha protestato presso il Governo greco, il quale ha dato subito disposizioni perchè il funzionario venga punito.

La visita dell'Imperatore

(S) **Berlino** 29. — L'Imperatore Guglielmo arriverà a Chiasso nella notte del venerdì al sabato e sarà cola ricevuto dalla Missione militare italiana, a capo della quale si trova il generale Rogeri.

Il dir. della Mediterranea, comm. Oliva ed altri funzionari delle ferrovie saliranno a Chiasso nel treno imperiale, che arriverà a Roma nel pomeriggio di sabato.

Parlamenti Esteri

Ungheria.

(S) **Budapest** 29. — *Camera dei deputati*. — Si discute il bilancio provvisorio.

Il Ministro di agricoltura, Daranyi, in un lungo discorso sostiene la necessità dell'opposizione costituzionale che impedisce l'attuazione di importanti provvedimenti; rileva quindi la necessità della conclusione immediata del Compromesso coll'Austria. (Violente interruzioni dell'Opposizione).

Accennando ai giudizi espressi dall'Opposizione circa la Dinastia, Daranyi dichiara che gli ungheresi debbono stringersi indissolubilmente intorno ad essa con fedeltà ed amore. Bisogna che tutti il mondo sappia che i principi ed i sentimenti monarchici hanno in Ungheria le più profonde radici. (Vivi applausi a Destra.)

(S) **Budapest**, 30. — Non avendo la Camera dei deputati votato oggi l'esercizio provvisorio del bilancio, l'Ungheria sarà da domani fuori legge in rapporto al bilancio dello Stato.

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 30. — *Camera dei Comuni* — Si approva, in seconda lettura, con 300 voti contro 162, il *London bill education*.

(S) **Londra**, 30. — *Camera dei Comuni*. — Il sottosegretario di Stato agli esteri, Cranborne, rispondendo ad un'interrogazione sulla questione della Manciuria, dice che da fonte autorizzata furono confermate al Governo inglese le dichiarazioni fatte dal governo russo di non avere alcuna concessione delle pretese condizioni che avrebbe imposto alla Cina per lo sgombro della Manciuria.

Aggiunge aggiunge che gli si opporrà ad ogni intenzione del Governo russo di cercare in Manciuria privilegi esclusivi e di scostarsi dalle assicurazioni che esso ha dato per ciò che concerne questa provincia.

Il Primo Ministro, Balfour, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che, quantunque il Governo desideri di trarre il maggior profitto possibile dai Trattati esistenti dell'Asia, tuttavia non crede che in questioni pendenti tra l'Inghilterra e la Russia, relativamente alla Persia, all'Afghanistan, all'Asia minore ed ai Dardanelli, siano di tale natura da richiedere che si ricorra a questo tribunale.

Germania.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino, 30, ore 22,15. — Al *Reichstag* si è verificato un caso senza precedenti.

Ieri si doveva interrompere a mezzo la votazione per appello nominale dell'art. 42 del progetto di legge che modifica la legge sulle assicurazioni in caso di malattia, perchè i socialisti fecero constatare la mancanza del numero legale.

Oggi l'art. 42 essendo nuovamente all'ordine del giorno, anzichè riprendere senz'altro la votazione, il socialista Singer dichiara un principio di resistenza a questa domanda di constatazione del numero legale mentre Trimborn dichiara che il Centro si è impegnato a votare l'art. 42 quale fu emendato dai socialisti.

Richter dichiara inammissibile il ritirare in così breve intervallo la domanda di constatazione a cui si è dato regolarmente effetto nella seduta precedente.

Il presidente Ballestrem accetta che quanto avvenne nella seduta del Reichstag in cui questo non era in numero vale come se non fosse avvenuto.

Così la discussione si riapre e si approva l'art. 42 cogli emendamenti dei socialisti; si lascia così al Governo la facoltà di destituire i medici delle Cooperative di assicurarsi contro le infermità soltanto nel caso di gravissima irregolarità di cassa.

Da molti banchi si rimprovera il Centro di scarsezza di numero alle sedute dei socialisti.

Trimborn giustifica il Centro da tale accusa dicendo che la mancanza del numero legale, che osservebbe se si passasse ai deputati una diaria onorevole, non gli lascava altra scelta.

Un oratore dell'Estrema Destra dichiara che questa non è impopolarità mai davanti ai socialisti, ma che si astiene tuttavia dal mandare in fumo il connubio fra questi e il Centro, domandando la constatazione del numero legale che manca anche oggi.

Si approva quindi definitivamente il progetto di legge che modifica la legge sulle assicurazioni in casi di malattia.

Indi il Cancelliere dell'Impero, conte de Bülow, legge un decreto imperiale che chiude la sessione.

Quando entra il Cancelliere, i socialisti escono dall'aula.

Nella seduta odierna della *Dieta prussiana* il noto professore economista Schmoller pronunzia un discorso a sensazione, in cui dice che anzichè portare ad un triennio invece di un biennio i corsi di Università pei candidati agli impieghi camerali si dovrebbe impedire che gli studenti in legge passassero il tempo gozzovigliando assieme agli studenti in medicina.

Conclude essere assolutamente necessaria la riforma delle Corporazioni studentesche.

Il Ministro dell'interno, Hammerstein, replicando virtualmente, conviene nella necessità di tale riforma, ma dice essere impossibile costringere gli studenti a frequentare l'Università come se fossero scolaresti.

Berlino, 30, ore 23. — A proposito della chiusura del Reichstag si osserva che il Governo nelle ultime sedute parevа essersene completamente disinteressato.

I soli rappresentanti sostituvano di rado alle sedute che del resto erano quasi deserte.

Quella di ieri poi sembrò tenuta unicamente per formare a Bülow un'occasione di pronunciare la conclusiva seduta della Legislatura.

La *National Zeitung* dice che questo Reichstag passerà alla posterità unicamente per la sua mentalità dire e per la sua indolenza che tenne i socialisti arbitri della situazione.

Crede che il Governo imporrà al Reichstag futuro di ridurre il numero dei deputati necessari per rendere valide le votazioni o di semplificare la composizione della Giunta per le elezioni, o ciò per impedire che si chiuda come ora in Legislatura lasciando deserte commissioni in sospeso.

Nei Balcani.

(S) **Costantinopoli**, 30. — Saputo vi fu un nuovo scontro fra le truppe di gendarmeria ed una banda nei distretto di Florina, che saccheggiò due villaggi circostanti pure faggiare durante la notte. Sono rimasti feriti due soldati turchi e tre della banda.

Il maresciallo Omer Ruchdi pascià e Chakir pascià si trovano da ieri l'altro a Prilrendi; le truppe di riserva si trovano a Veriscovic.

Le notizie di grandi armamenti della Turchia sono esagerate; soltanto è certo che la Porta si prepara a prendere misure più energiche contro le bande. A questo scopo i territori percorsi da queste verranno divisi in zone militari e provveduti di truppe sufficienti.

(S) **Berlino**, 30. — Il *Wolff Bureau* (ufficioso) ha da Costantinopoli:

Dispacci da Salonicco recano che i bulgari hanno colà commesso, ieri sera, parecchi attentati colla dinamite.

Vi debbono essere stati anche dei conflitti con le truppe.

Corre voce che la succursale della Banca ottomana sia stata incendiata e vi siano numerosi morti e feriti. Qui si crede che questi attentati siano stati fatti per provocare una violenta repressione da parte delle truppe turche.

(S) **Parigi**, 30 — Si ha da Costantinopoli: Giungono notizie di disordini scoppiati a Dschurkir, provocati dai Curdi, i quali preparano in parecchie città massacri di Armeni.

L'ambasciatore inglese, O' Conor, ha inviato immediatamente un membro dell'Ambasciata in quella città perchè vi osservi le funzioni di Console.

Il *Temps* da Sofia: A Djumaja, presso la frontiera si posti dei Rifi. Ha avuto luogo un vivacissimo combattimento tra una banda macedone, che contava oltre trecento uomini, ed era comandata dal capitano bulgaro Protogeroff e da sei ufficiali, e le truppe turche.

Queste non riuscirono a disperdere la banda.

Un anello le porti vi furono numerosi morti.

Altri scontri sono segnalati sulla linea Kustendil Monastir.

Ad Agiasa, sulla linea Costantinopoli-Salonicco, vi è stato un attentato alla dinamite, alcuni decessi contro un treno militare, altri contro un treno viaggiatori e merci.

Secondo i turchi, soltanto la locomotiva rimase distrutta; secondo i bulgari, invece, l'intero treno sarebbe saltato e vi sarebbe gran numero di morti e di feriti.

Salonicco, 30 — Ieri sera alle ore 8 fu fatta saltare in aria colla dinamite lo succursale della Banca Ottomana. Le persone che vi si trovavano rimasero incolumi ed i depositi sani.

Contemporaneamente in vari punti della città vi furono altre cinquante esplosioni colla dinamite. Vi furono molti morti e feriti. Panico generale regna fra gli abitanti.

Si teorano attivamente i colpevoli, che appartengono certamente a bande macedoni.

Il Vali ha preso inoltre misure per la protezione degli stranieri.

Le finanze degli Stati.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 30, ore 12,40 — In due interessanti articoli sulla *N. F. Presse* l'on. Lucatti trattando della rigenerazione finanziaria degli Stati economicamente deboli, constata la rigenerazione finanziaria dei due grandi Stati, il cui organismo economico, secondo l'opinione generale non equivale a quello delle altre grandi Potenze, e rileva la ristaurazione dell'Italia e dell'Austria-Ungheria e la riconvalescenza graduale di altri Stati, che sembravano condannati o rovina finanziaria, come la Spagna, gli Stati Balcanici, l'Argentina, il Brasile ed altri.

Egli passa a trattaggiare specialmente lo sviluppo della situazione finanziaria ed economica dell'Italia, dimostrando come attualmente sia molto soddisfacente e molto promettente.

Il viaggio di Loubet.

Marsiglia, 30 — I semafori hanno segnalato alle ore 1,50 del pomeriggio l'incrociatore *Giovanna d'Arco*. Alle 2 in arrigliera dei forti e quelle delle navi francesi e delle navi americane ancorate in rada salutano colle salve l'incrociatore *Giovanna d'Arco*, con a bordo il Presidente Loubet.

Marsiglia. 30 — Durante tutta la notte il tempo si è mantenuto bello ed il mare calmo; stamane, invece, il cielo è coperto ed il mare leggermente agitato. Con questo tempo la *Giovanna d'Arco* ha continuato a filare con una velocità di 20 nodi all'ora.

Stamane a bordo della *Giovanna d'Arco* il Presidente Loubet offerse un grande.

Il Pres. del Senato, Fallières, brindando alla salute del Presidente della Repubblica, dichiarò che tutti gli invitati ricorderanno sempre questo viaggio che fu vantaggioso per la Francia.

La traversata da Tunisi a Marsiglia è avvenuta in ventuno ore e mezzo ed è stata la traversata più rapida che si sia compiuta finora.

Il Presidente della Repubblica, coi Presidenti del Senato e della Camera e coi Ministri che lo accompagnavano, è salito, mentre la nave entrava nel porto, sulla passeggiata della nave.

Alle ore 2,50 pom. da tutte le navi della Squadra degli Stati Uniti si sono cominciate a fare salve di 21 colpi di cannone, in onore di Loubet, alle quali ha risposto la *Giovanna d'Arco*, che è passata dinanzi alle navi americane al suono dell'inno americano e delle marsigliese.

Infanta i marinai gridavano *Urrà!*

L'ammiraglio Cotthon e 4 comandanti delle navi americane si sono recati a bordo della *Giovanna d'Arco* per salutare Loubet a nome del Presidente degli Stati Uniti, Roosvelt.

Il Pres. del Senato, Fallières, brindando alla salute del Presidente della Repubblica, dichiarò che tutti gli invitati ricorderanno sempre questo viaggio che fu vantaggioso per la Francia.

La traversata da Tunisi a Marsiglia è avvenuta in ventuno ore e mezzo ed è stata la traversata più rapida che si sia compiuta finora.

Il Presidente della Repubblica, coi Presidenti del Senato e della Camera e coi Ministri che lo accompagnavano, è salito, mentre la nave entrava nel porto, sulla passeggiata della nave.

Alle ore 2,50 pom. da tutte le navi della Squadra degli Stati Uniti si sono cominciate a fare salve di 21 colpi di cannone, in onore di Loubet, alle quali ha risposto la *Giovanna d'Arco*, che è passata dinanzi alle navi americane al suono dell'inno americano e delle marsigliese.

Infanta i marinai gridavano *Urrà!*

L'ammiraglio Cotthon e 4 comandanti delle navi americane si sono recati a bordo della *Giovanna d'Arco* per salutare Loubet a nome del Presidente degli Stati Uniti, Roosvelt.

Loubet ha risposto di essere profondamente sensibile a questa dimostrazione di amicizia, di cui a Francia apprezzerà di valore.

La Francia è lieta di vedere il Presidente, così popolare degli Stati Uniti, animato verso di essa dei sentimenti tradizionali di amicizia della grande Repubblica sorella.

E' stato poscia servito un *lunch* a bordo della *Giovanna d'Arco*. Gli americani ed i francesi si sono intrattenuti in amichevole conversazione.

Il Presidente Loubet è sbarcato alle ore 6.15 di stasera ed è salito subito sul treno presidenziale, che è partito alle 6.30 per Parigi, tra le acclamazioni dei grossoli.

La Russia in Cina.

(S) **Washington** 30. — Il ministro degli Esteri, Hay, ha ricevuto un dispaccio dall'ambasciatore degli S. U. a Pietroburgo, Mc Cormick, nel quale si dice che il conte di Lamsdorff ho ha dato assicurazioni che le informazioni, pubblicate da vari giornali, circa la convenzione proposta dalla Russia alla Cina, circa la Manciuria, sono assolutamente fantastiche.

La Russia non ha affatto l'intenzione di escludere le altre Nazioni dai vantaggi che potranno avere in Manciuria, come l'ha esse attualmente di chiedere privilegi esclusivamente per l'oro.

Nulla si farà per porre ostacoli alle altre Potenze.

Identiche dichiarazioni ha fatte l'ambasciatore di Russia, conte Cassini, al sig. Hay.

PARLAMENTO NAZIONALE

Camera dei Deputati.

Seduta del 30 - Pres. **Biancheri** - *Ore 14.20.*

Tamburini giura dall'estremo settore di sinistra.

E' data lettura delle seguenti proposte di legge:

Conversione in legge del R. decreto che istituisce una Commissione per provvedere alla dipendenza del Ministero dell'I. P. (Rampoldi).

Aggregazione dei Comuni di San Giorgio in Legnano di Canegrate e San Vittorio Olona al mandamento di Rho (Baslini (Wolf Weiss e Dell'Acqua).

Costituzione in Comune autonomo di varie frazioni del Comune di Trovra (Navoloni).

Indennità e licenza in campagna agli ufficiali distaccati sulle coste del Mar Rosso (Compans).

Domande di autorizzazione a procedere.

Presidente comunica due domande d'autorizzazione per procedere una contro l'on. Marazzi per ingiurie pubbliche; l'altra contro gli on. Poli e Miaglia per violazione del Codice di commercio.

Comunicazioni.

Presidente comunica una lettera del Presidente del Consiglio che annuncia la nomina del comm. Carlo Leone Reynaudi contrammiraglio, a Sottosegretario di Stato per la marina.

L'organico delle biblioteche governative.

Cortese (P. L.) all'on. Ciccotti che domanda se e quando sarà presentato l'organico delle bibliotecbe governative dichiara che il nuovo ruolo organico trovasi già firmato dai Consiglieri dei ministri per il relativo esame.

Ciccotti ringrazia.

Assestamento del bilancio 1902-903.

Alessio. L'on. Rubini ieri ha detto che i nostri avanzi mancano di stabilità per l'influenza che su essi esercita il maggior gettito di alcuni grandi cespiti. Ora le previsioni per aver modo di far fronte agli incrementi delle spese.

Nega che il dazio sul grano abbia l'influenza che si suppone, sulle cifre dell'avanzo; giacchè la sua produzione non ha subito aumento, nè si presume che possa avere.

Del resto la maggiore importazione di un anno è equilibrata da una minore importazione dell'anno successivo ciò che dimostra la tendenza al mantenimento della produzione attuale.

Ma la tendenza agli sgravi sui consumi, che contribuiscono esclusivamente all'incremento delle entrate, mira a recidere la fonte degli avanzi.

Conviene con l'on. Rubini che la progressione nell'aumento della spesa sia superiore a quella dell'aumento delle entrate.

Non trovasi però d'accordo nella conclusione che si debbano fissare confini e entrate al disotto delle previsioni per fronteggiare le maggiori spese eventuali; perchè questa disattualizzazione nelle annualità, ritarda le riforme, costituisce un incoraggiamento a spese e, quello che è peggio, alle spese meno legittime.

Ritiene che l'incremento delle spese dipenda esclusivamente dal difetto di un concetto organico della politica finanziaria. Per conseguenza considera necessario che ogni ministro abbia la solidità necessaria ad affrontare gli sgravi, mediante l'istituzione di una nuova imposta diretta, o l'adozione di un piano organico per l'assestamento degli avanzi.

Conclude augurandosi che in varii punti della città vi furono altre cinquante esplosioni colla dinamite. Vi furono molti morti e feriti. Panico generale regna fra gli abitanti.

Si teorano attivamente i colpevoli, che appartengono certamente a bande macedoni.

Il Vali ha preso inoltre misure per la protezione degli stranieri.

Le finanze degli Stati.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna, 30, ore 12,40 — In due interessanti articoli sulla *N. F. Presse* l'on. Lucatti trattando della rigenerazione finanziaria degli Stati economicamente deboli, constata la rigenerazione finanziaria dei due grandi Stati, il cui organismo economico, secondo l'opinione generale non equivale a quello delle altre grandi Potenze, e rileva la ristaurazione dell'Italia e dell'Austria-Ungheria e la riconvalescenza graduale di altri Stati, che sembravano condannati o rovina finanziaria, come la Spagna, gli Stati Balcanici, l'Argentina, il Brasile ed altri.

Egli passa a trattaggiare specialmente lo sviluppo della situazione finanziaria ed economica dell'Italia, dimostrando come attualmente sia molto soddisfacente e molto promettente.

Il viaggio di Loubet.

Marsiglia, 30 — I semafori hanno segnalato alle ore 1,50 del pomeriggio l'incrociatore *Giovanna d'Arco*. Alle 2 in arrigliera dei forti e quelle delle navi francesi e delle navi americane ancorate in rada salutano colle salve l'incrociatore *Giovanna d'Arco*, con a bordo il Presidente Loubet.

Marsiglia. 30 — Durante tutta la notte il tempo si è mantenuto bello ed il mare calmo; stamane, invece, il cielo è coperto ed il mare leggermente agitato. Con questo tempo la *Giovanna d'Arco* ha continuato a filare con una velocità di 20 nodi all'ora.

Stamane a bordo della *Giovanna d'Arco* il Presidente Loubet offerse un grande.

Il Pres. del Senato, Fallières, brindando alla salute del Presidente della Repubblica, dichiarò che tutti gli invitati ricorderanno sempre questo viaggio che fu vantaggioso per la Francia.

La traversata da Tunisi a Marsiglia è avvenuta in ventuno ore e mezzo ed è stata la traversata più rapida che si sia compiuta finora.

Il Presidente della Repubblica, coi Presidenti del Senato e della Camera e coi Ministri che lo accompagnavano, è salito, mentre la nave entrava nel porto, sulla passeggiata della nave.

Alle ore 2,50 pom. da tutte le navi della Squadra degli Stati Uniti si sono cominciate a fare salve di 21 colpi di cannone, in onore di Loubet, alle quali ha risposto la *Giovanna d'Arco*, che è passata dinanzi alle navi americane al suono dell'inno americano e delle marsigliese.

Infanta i marinai gridavano *Urrà!*

L'ammiraglio Cotthon e 4 comandanti delle navi americane si sono recati a bordo della *Giovanna d'Arco* per salutare Loubet a nome del Presidente degli Stati Uniti, Roosvelt.

Loubet ha risposto di essere profondamente sensibile a questa dimostrazione di amicizia, di cui a Francia apprezzerà di valore.

La Francia è lieta di vedere il Presidente, così popolare degli Stati Uniti, animato verso di essa dei sentimenti tradizionali di amicizia della grande Repubblica sorella.

E' stato poscia servito un *lunch* a bordo della *Giovanna d'Arco*. Gli americani ed i francesi si sono intrattenuti in amichevole conversazione.

Il Presidente Loubet è sbarcato alle ore 6.15 di stasera ed è salito subito sul treno presidenziale, che è partito alle 6.30 per Parigi, tra le acclamazioni dei grossoli.

La Russia in Cina.

(S) **Washington** 30. — Il ministro degli Esteri, Hay, ha ricevuto un dispaccio dall'ambasciatore degli S. U. a Pietroburgo, Mc Cormick, nel quale si dice che il conte di Lamsdorff ho ha dato assicurazioni che le informazioni, pubblicate da vari giornali, circa la convenzione proposta dalla Russia alla Cina, circa la Manciuria, sono assolutamente fantastiche.

La Russia non ha affatto l'intenzione di escludere le altre Nazioni dai vantaggi che potranno avere in Manciuria, come l'ha esse attualmente di chiedere privilegi esclusivamente per l'oro.

Nulla si farà per porre ostacoli alle altre Potenze.

Identiche dichiarazioni ha fatte l'ambasciatore di Russia, conte Cassini, al sig. Hay.

Presidente riconosce giusta l'osservazione e raccomanda al Governo che le note di variazione siano presentate in tempo utile perchè i relatori possano tenerne conto nei loro studi.

Assestamento del bilancio 1903-903.

Di Broglio (Tesoro) espone anzitutto le ragioni della differenza esistente fra le previsioni del Ministero e quelle della Giunta del bilancio.

Crede tuttavia di prudente attenersi alle più rigide previsioni del dicembre ministeriale, essendo preferibile trovarsi non magri preventivi e con grassi consuntivi, anzichè trovarsi esposti, dopo un eccessivo ottimismo, ad amare delusioni.

Afferma che le condizioni generali del bilancio sono oltremodo soddisfacenti. E non crede che i risultati dei due ultimi esercizi possano lasciar temere per l'avvenire una depressione delle entrate ed una conseguente sproporzione tra il naturale incremento delle entrate e delle spese.

Già l'oratore dimostra coll'esame dei risultati dello esercizio precedente e di questo in corso, concludendo che il secondo presenta non un peggioramento ma un miglioramento in confronto del primo.

Non crede che possa muoversi al Governo l'addebito di larghezzagare eccessivamente nelle spese. Che anzi l'esame comparativo degli ultimi esercizi dimostra che si è provveduto con la massima parsimonia, e che la eccedenze dipendere da cagioni di assoluta necessità, o da circostanze di carattere straordinario.

L'on. Rubini e l'on. Ferraris hanno accennato alla questione ferroviaria. Nota che questo è certamente un problema poderoso; ma, per le condizioni del bilancio, stanno in condizione di potere risolvere senza troppa difficoltà e nel modo che crederà migliore.

Nota poi, rispondendo ad una osservazione dell'on. Ferraris, che il Governo negli appalti pel materiale ferroviario non ha mancato e non manca di favorire l'industria nazionale.

Circa la conversione della rendita esprime l'avviso che non sia prudente volerla affrettare con espedienti artificiali, ma che converrebbe meglio attendere il momento opportuno per poter effettuare l'operazione col massimo vantaggio e colla massima sicurezza.

Riferendo l'osservazione fatta dall'on. Alessio circa il lo squilibrio fra le previsioni e i consuntivi nella dotazione dei singoli servizi, nota che il non larghissimo nei preventivi è ancora il modo più efficace di frenare la spesa: poichè l'esperienza dimostra che, anche con stanziamenti più larghi in sede di previsione, si verificano ugualmente le eccedenze degli impegni e delle spese. (Commenti).

Concludendo, esprime il convincimento che noi possiamo ora guardare con sicurezza all'avvenire, Per parte sua l'oratore non è fautore della finanza rossa, ma non è neppure amico della finanza nera: e ritiene soprattutto che gli interessi e la prosperità della finanza non possono andar disgiunti dagli interessi e dalla prosperità del bilancio economico della nazione, (Benissimo!).

Sendramini (presidente della Giunta e relatore) giustifica le previsioni della Giunta circa l'entrata e dimostra come non meritino l'accusa di eccessivo ottimismo. Non crede di dover ora occuparsi dell'impegno migliore che debba farsi dei sopravanzi del bilancio, rinviando che in sede di assestamento giovi limitarsi alla constatazione delle condizioni della finanza.

E l'oratore è lieto di poter affermare che l'assestamento dimostra la floridezza del bilancio, ed esprime il convincimento che in sede di consuntivo le situazioni della finanziaria risulteri anche migliore. (Benissimo!)

Rubini, per fatto personale, illustra alcune considerazioni svolte ieri circa il reddito dei contini e circa le previsioni relative all'incremento delle entrate e delle spese nei prossimi esercizi.

Si approvano i rimanenti articoli del disegno di legge.

Presentazione di disegni di legge.

Galimberti (Poste e Telegrafi) presenta un disegno di legge per modificazioni alla tariffa postale. (Benissimo).

Carcano (finanze) presenta un progetto per adattamenti di edifizi demaniali in Cosenza e Catanzaro, ed un altro per modificazioni di ruoli organici del personale della amministrazione finanziaria.

Sull'ordine dei lavori parlamentari.

Presidente avverte che domani si discuterà il Bilancio del Tesoro.

Avverte poi che è stata presentata una nota di variazione a questo bilancio, sulla quale la Giunta non ha potuto riferire.

Propone quindi che senga discussa separatamente dopo che la Giunta l'avrà esaminata emendandola come uno speciale disegno di legge. (Sta bene).

Per indisposizione del relatore la discussione dei due disegni di legge per le Università di Pisa e di Pistoia è differita di alcuni giorni.

Si leggono le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta termina alle 18.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici, nella riunione di ieri, si sono così costituiti:

Ufficio I. — Pres. on. Marsengo-Bastia; V. pres. on. Grimani; Segr. on. Libertini P.

Ufficio II. — Pres. on. Basetti; V. pres. on. Cassi; Segr. on. Cerri.

Ufficio III. — Pres. on. Gallini; V. pres. on. Orlando; Segr. on. Bovi.

Ufficio IV. — Pres. on. Da Amicis; V. pres. on. Rosoli; Segr. on. Spagnoletti.

Ufficio V. — Pres. on. Rizzetti; V. pres. on. Massimini; Segr. on. Calderoni.

Ufficio VI. — Pres. on. Brunialti; V. pres. on. Cre'aro; Segr. on. Mantica.

Ufficio VII. — Pres. on. Ghigi; V. pres. on. Pala; Segr. on. Caratti.

Ufficio VIII. — Pres. on. Colombo Quattrofrati; V. pres. on. Perla; Segr. on. Colosimo.

Ufficio IX. — Pres. on. Maurigi; V. pres. on. Bonin; Segr. on. Luzzatto A.

Gli uffici hanno poscia nominati commissari:

« Istituzione di una Casa di previdenza e di pensioni per i Segretari ed altri impiegati comunali » gli on. Galluppi, Conti, Libertini G., Agoglia, Vendramini, Danco E., Gligi, Cottafavi e Mazzanotte;

« Esenzione delle guardie di città dalla ritenuta in conto Tesoro » gli on. Adamoli, Giovannelli, Lanzuisi, Riera E., Rizzetti, Brunialti, Valle Gregorio, Bel Rubio Girolamo e Maurigi;

Hanno poi preso in esame le seguenti proposte;

« Aggiunta agli articoli 94 e 94 bis della legge elettorale politica (Rampoldi) e dimissioni dei deputati (Manna), » gli on. Di Palma, Lucifero, Ferrero, Medi, Donzio, Rampoldi, Manga Paris e Arcoleo);

« Assegni vitalizi ai veterani 1848-1849. (Rampoldi e Gattoni » gli on. Pais-Serra, Fazio, Morpurgo, Bianchi L., Cavagnari, Gattoni, Bertolli, Lazzaro R. Bonin.

La Commissione par il raclutamento dell'esercito ha riconosciuto la necessità di una nuova legge con proposta della riforma. La Commissione si è prorogata a martedì.

— Si riuniranno ieri a Montecitorio i deputati delle provincie di Udine, Treviso, Vicenza e Venezia, allo scopo di studiare il modo di congiungere col telefono Venezia e Trieste.

L'assemblea dibatterà di pregare il Ministro della Posta e telegrafi di riprendere le trattative col Governo austro-ungarico perchè assicondi questi desideri nell'interesse commerciale di quella provincia.

— La Commissione per la manutenzione delle strade nazionali ha deciso di riunirsi martedì 5 maggio, proganto il Ministro d'intervenire.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

L'Inghilterra e il Papato.

Riceviamo e pubblichiamo:

Roma, 29 aprile.

Egregio signor Editore del *Popolo Romano*.

Nel n. 117 del suo accreditato giornale, nel magnifico articolo intitolato *L'Inghilterra e il Papato*, trovo una inesattezza che mi piace di poter rettificare. In detto articolo è detto che il libro di Enrico Hill, intitolato *- De system Sacramentis contra Martinum Lutherum heresiarcum*, stampato a Londra nel 1621 e - ristampato a Roma nel 1848 ecc. -

Ciò è inesatto, poichè il detto libro fu ristampato in Roma nello stesso anno 1821 e di detta edizione la Biblioteca Casanatense ne possiede una copia, che ho esposta al pubblico durante il tempo del Congresso storico internazionale.

Un'altra copia di detta edizione è anche posseduta da me e dall'esemplare nell'occhio posso dare la seguente descrizione, che potrà riuscire gradita a qualche bibliofilo, lettore del suo giornale:

Henricus VIII Anglius - Rex. *Assertio septem sacramentorum adversus Martinum Lutherum. Romae, opera Stephani Guillireti, menze Decembri MDXXI*, di 98 carte in 4° con due belle cornici xilografiche e grandi iniziali su fondo nero.

Nella prima è carte si contiene la concessione dell'indulgenza ai lettori del libro e la Bolla di Leone X con la quale è dato all'autore il titolo di *difensore della fede*.

Infine vi sono sette tavole di data, le quali contengono: *Jo. Clerk pro Henrico VIII apud Leonem X oratorie in exhibitione Regis Libri in consistorio habita oratio, et Responsio SS. Pontificis.*

Nella speranza che ella vorrà avere la cortesia di inserire questa mia nel suo stimato giornale, la ossequio distintamente e mi dico con stima

Suo Dmo *Dr Attilio Nartecchini.*

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 30 contiene:

R. D. che modifica il disciplinare unito al R. decreto 18 luglio 1903 sul Consorzio del Gorzon. — Regi decreti concernenti: Istituzione di Collegi di probiviri con sede a Porte Maurizio, San Remo e Genova; erezione in Ente morale dell'Asilo infantile di Ossero — Rel. e RR. DD. sulla proroga dei poteri ai regi commissari straordinari dei Comuni di Vigevano (Pavia) e Vocca (Novara).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Venezia, 30 apr. ore 16.45. — La Commissione speciale, adunatasi oggi nella Prefettura, ha approvato il progetto per la nuova illuminazione del porto e del Lido presentato dal Genio Civile.

Sassari, 29 apr. — Presso Chiesa alcuni malfattori assalirono per derubarli, i pastori Giuseppe Boi, Salvatore Fele e Francesco Fele. Siccome questi tentò di reagire lo uccisero.

Firenze, 30, aprile. — Il prof. Grocco, per onorare la memoria del compianto prof. Francesco Colzi, il nesso e degnissimo Rettore della Società d'igiene, che è il presidente, daemila lire come premio ad un libro popolare che miri a diffondere nelle scuole elementari le massime di igiene più importanti.

Messina, 29 apr. — Nella villa Pietro sopra Patti tre bambini della famiglia Cerchetto ed uno della famiglia Lo Presti sono morti avvelenati per aver mangiato delle radici di cardo selvatico che i Cerchetto avevano raccolto per disseccarli e per servirsene quale combustibile.

Genova, 30 apr., ore 12.45. — *Addio*. Giuseppe Mercurio, di anni 28, nativo di Sanguinaro, fuggì da uno dei cortili dell'interno del convento di Buonerotta (Catania) dopo aver rubato 600 lire, fu arrestato ieri sul piroscafo *Orione* mentre tentava di emigrare.

— Il piroscafo germanico *Vittoria*, giunto da Buenos Ayres, è stato mandato all'Asinara per la quarantena, perchè l'altro ieri, dopo la partenza da Barcellona, un passeggiero morì per la febbre gialla. Il cadavere fu gittato in mare.

Torino, 30 apr., ore 15.35. — (*ernoni*). I certosini arrivati a Chambery stamane alle 7 hanno proseguito subito per Grenoble due ore dopo.

Napoli 30 aprile, ore 16. — Oggi verso le ore 15 tre malfattori sono entrati nel negozio del cambia-valute De Sanctis al Rettifilo ed, il pretesto di cambiar titoli. V'era solo un nipote del proprietario, Gennaro Fedolino, di 21 anno. Questi, avuta la richiesta, s'è messo a consultare il listino della Borsa.

I malfattori, dopo il proprio, e hanno fatto tre volte di coltello nel petto. Poi nella cassa-forte hanno rubato 18,000 lire in biglietti di banca, e sono fuggiti chiudendosi dietro la porta a vetri del negozio.

La scena s'è svolta quasi rapidamente che nessuno dei cittadini che in quel punto è in quel momento passavano numerosi se n'è accorto.

Il giovane è in fin di vita.

Torino, 30, ore 24 — (*ernoni*). Il comandante dalle guardie civiche Ferrari, sospeso dal servizio per ragione dei disordini amministrativi verificatisi nella Casa Sorveglianza dalle guardie stesse, ritornò stasera a Torino coll'ultimo treno da Milano.

La Principessa Letizia a Venezia.

Venezia, 30 apr. ore 16.45. — Domani sera arriverà, in incognito strettissimo, la Principessa Letizia, accompagnata dalla nuora contessa Ferrari di Castelvalfonda e dal conte Fossati Bevneri. Si tratterrà una diecina di giorni e dimorerà nel Palazzo Reale, nell'appartamento già occupato dal Duca di Genova.

A Goethe.

Servizio speciale del *Popolo Romano*

Napoli, 30 apr. ore 18 — La lapide apposta sulla facciata del palazzo Arianello in memoria di Goethe verrà inaugurata il 6 maggio. La sera del 7 la Colonia tedesca si riunirà nella sede del Consolato. Il Console tedesco e Bonaventura Zumpini faranno discorsi.

La festa del 1° Maggio.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 30 apr. — Domani tutti gli operai asterrà alle Leghe, compresi i tramvieri, faranno vacanza. Gli studenti universitari socialisti non assisteranno alle lezioni (!). In San Lorenzo Maggiore si farà alle 13 un comizio, arringa il dott. Alfredo Altri; se ne faranno a Pozzuoli, a Torre del Greco ed a Torre Annunziata.

Milano, 30 apr., ore 16,20. — La manifestazione operaia che domani non sarà diversa dalle precedenti se non per l'aggiunta dell'astensione dal lavoro dei lavoro, secondo gli accordi stabiliti fra essi, il Municipio e la Società Edison. Soltanto una dozzina di carrozze faranno il servizio sulle linee addossate alle stazioni ferroviarie.

Alle 10 il dep. Borciani farà una conferenza, intitolata *Primavera sociale*, nel cortiletto del Castello Sforzesco. Per una Commissione andrà al Municipio per portarvi un memoriale con i desiderati degli operai, ma non si farà più il corteo, perchè il prefetto l'ha proibito. La Camera del lavoro ne ha dato l'annuncio con un manifesto di circostanza.

I repubblicani si riuniranno a banchetto.

Torino 30 apr. ore 15.35 (*ernoni*) Il prefetto ha proibito il corteo popolare che i socialisti intendevano di fare domattina dopo il comizio presso l'Associazione generale degli operai in cui parlerà il dep. Morgari.

La giornata passerà tranquilla.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Foggia, 30 apr. — Il fermento per la disoccupazione a Cerignola continua. Tutti i proprietari stanno cacciando contadini forestieri a L. 0,75 al giorno mentre i possani chiedono L. 1,30.

Verona, 29 apr. — I rappresentanti della Società cooperative fra i braccianti di Terrazzo e di Begosso sospesero i lavori nell'argine minatre dall'Adige in località di Brazzetto e di Zenazzo per divergenze con i loro operai che sono 700.

— Il Municipio di Bovolone ha ordinato la riattazione di alcune strade e ciò allo scopo di rimediare in parte alla disoccupazione.

— A Legnago un centinaio di carrettieri sono stati occupati in lavori stradali.

Lecce, 29 apr. — A Novoli alcuni proprietari si rifiutarono di pagare 300 contadini che ne avevano bisogno attualmente in terra. Questi tumultuarono e fu necessario l'intervento dei soldati. Persuasi dall'autorità, i proprietari furono poi pagare le mercedi.

Contro la malaria in Austria.

Togliamo dal giornale *« La Rassegna Dalmata »* di Zara, 22 aprile:

Ieri arrivò qui in missione ufficiosa, il consigliere di Governo prof. Rossel, direttore della sezione batteriologica dell'imperiale ufficio di Sanità di Berlino, accompagnato dal chiaro dott. Schaudinn, per constatare da vicino il risultato dell'esperimento di profilassi malarica fatto a Nona, sotto la direzione del dott. Battara, colle pillole *Exanofete* della Casa Bisleri di Milano.

Dopo aver fatto visita a S. E. il Governatore si portarono a Nona, insieme all'i. r. ispettore provinciale dott. Vipane ed al dott. Battara, ed ivi presero il sangue di vari individui, specialmente di quelli dai quali il dott. Schaudinn l'aveva preso già nell'ottobre scorso, allorchè venne a Nona la prima volta, e che furono da lui trovati negativi (cioè non infetti).

Anche il dott. Schaudinn, col consenso del Governo imperiale germanico, ha fatto quest'inverno a Vel di Pola una cura malarica, un esperimento colle pillole *Exanofete* che ha dato finora ottimi risultati.

Teatri ed Arte

Drammatica. — La morte del fratello ha impedito al Verga di dedicare l'ultimo euro alla sua nuova commedia che doveva darsi a Torino e che è stata rifatta dal cartellone.

Si anticiperà perciò la prima rappresentazione di *Tutto l'onore* di Lopez, di cui *Il punto d'appoggio* ha incontrato a Livorno il favore del pubblico.

— Roma che *Rubacuori Ferdi* di Charles Tartufari abbia avuto all'Arena Nazionale di Firenze un bel successo.

La Regina di Romania, Carmen Silva, ha composto un dramma nel quale descrive le sofferenze d'una donna israelita, abbandonata dalla società e perseguitata da tutti.

Il soggetto scelto e il modo, ond'è trattato, si considerano come una condanna della politica anti-semita, che si segue in Russia.

Il lavoro sarà rivisto in America.

— Il prof. Gaetano Pavoni ha avuto a giorni rappresentare un nuovo dramma in 3 atti: *Dreyfus*. Non è un lavoro politico, ma è una semplice esposizione dei casi del famoso capitano francese.

— *La Vittoria* del Pacchierotti a Livorno incontrò sul prin cipio, ma alla fine il pubblico rimase freddo: applaudì solo agli artisti.

— *Lo Staffile*, il simpatico periodico artistico di Firenze, annuncia le seguenti novità:

Alla Filodrammatica Adelaide Ristori di Messina è piaciuta una geniale e graziosa commedia: *Marito e moglie*. Ne è autore il collega Alessio Valore.

— Luigi Cagnana fra breve comparirà alla Compagnia dialettale siciliana, diretta da Nino Martoglio, una commedia intitolata *Il cerusticu Potapna*.

— Giuseppe Bonaspetti farà presto alle scene una seconda commedia che avrà questo titolo: *La veste di Nesso*.

— L'avv. Giuseppe Melli ha terminato una commedia in 3 atti: *Rinascita*.

— Valentino Soldani ha compiuto in questi giorni le ultime scene di un dramma storico in 1 atto: *Lo schiaffo della gloria*.

— Giovanni Amadio, scrittore non nuovo alle lotte della scena, ha pronta una commedia in 3 atti: *Vivere*.

— *Coscienza nuova* e *Finale di un dramma* sono i titoli di due lavori del cattanese Antonio Sciuto.

Arte. — Il giovane scultore pistoiese prof. Lorenzo Guazzini a Firenze ha terminato una statua *Resurrezione*, destinata ad un grande mausoleo in America che si innalzerà per la munificenza della contessa Pelew de Wylson.

Varie. — La cantante signora Eames, che ha dovuto interrompere la stagione a New York in causa di una malattia nervosa conta di passare varie settimane a Vallauriera dove essa e suo marito, il pittore Julien Story, possegnono una villa.

— E' quindi improbabile che essa possa prendere parte alla prossima stagione lirica al Covent Garden.

Il « Dante » di Sardou a Londra.

(S) **Londra**, 30. — Stasera al « Drury Lane Theatre » vi sarà la prima rappresentazione del *Dante* di Sardou e Moreau, tradotto da Laurence Irving. Sir Henry Irving, il noto interprete di Shakespeare, sarà il protagonista.

L'aspettazione del pubblico inglese è enorme per la grande *réclame* fatta al lavoro e per le grandi polemiche che vi sono state in Italia, in Francia ed in Inghilterra.

Tutti i biglietti per le prime dieci rappresentazioni sono esauriti.

Le rappresentazioni del dramma dureranno tre mesi. L'Irving spera di cogliere, col provento di esse, la grande spese sostenute per la spettacolosa messa in iscena.

Sports

La carcicfolata della Velocipedistica Romana. — Ieri sera ebbe luogo la tradizionale carcicfolata della Velocipedistica Romana.

Circa cento soci si davano convegno alla Società della Velocipedistica in via Bogni, da dove muovevano lungo il Corso Umberto I e il Corso V. Emanuele alla volta del noto Pigneto in piazza Monte Cenci.

Quest'anno però non venne fatta nessuna mascherata, ciò che privò in parte la riuscita della tradizionale carcicfolata.

Vennero divorati centinaia di carcicfi, furono pronunziati molti brindisi e l'allegra comitiva si sciolse verso la mezzanotte.

Concorso ippico a Villa Borghese — Il Concorso ippico a beneficio del Ricreatorio « G. Zanardelli, » che doveva avere luogo domenica 26 corr., sarà tenuto lunedì con lo stesso programma e con gentile concessione dell'Ammo della Villa e del Stadaco di Roma. Avrme rimanendo le iscrizioni dei cavalli già iscritti, le nuove iscrizioni si continueranno a ricevere nella Segreteria del Comitato a Villa Borghese, sino a tutto domenica prossima per la prima giornata di corse (lunedì 4 maggio); e sino a sabato 9 maggio per la seconda giornata di corse (domenica 10 maggio). Oltre i dani già annunziati altri ne sono stati promessi e non meno ricchi e ricercati. Alla prima giornata di corse di lunedì prenderanno parte in preferenza gli ufficiali del reggimento di cavalleria ed artiglieria venuti a Roma per la rivista militare; alla seconda gara di domenica 10 maggio, potranno prendere parte tutti coloro che ne faranno richiesta.

Lo due giornate sportive riusciranno certo molto interessanti per l'assicurata partecipazione dei più noti gentiluomini d'Italia, e per lo scopo altamente benefico delle medesime.

Dalla Provincia Romana

Anticoli Corrado, 30 apr. — Contro il treno 6 nel tratto fra Mandela e Anticoli Corrado certo Giuseppe Falconi lanciò un sasso che ruppe un vetro di una carrozza di 3ª classe, ma non lese alcuno dei passeggieri.

Valmontone, 30 apr. — La guardia municipale Angelo Zaccarelli nel contestare contravvenzione a Nazzareno Fortuna è stata ferita di coltello nel petto da un garzone di lui. Guarirà in una quindicina di giorni.

Viterbo, 30 aprile. — (*Lor*) La bassenezza del Municipio dovrebbe manifestarsi ancora nell'attenanza, se non guarire del tutto, una piaga cittadina che è quella dell'accattonaggio. Con tanti istituti di beneficenza, alcuni dei quali floreuti, non si capisce come sia impossibile aiutare quei disgraziati la cui miseria colpisce ad impressione male il forestiere sulla civiltà del nostro paese.

Eppoi si può pretendere una sistemazione degli accattoni, perocchè di Viterbo ve ne sono pochi e per gli altri la Questura potrebbe ricorrere al rimpatrio.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise - Circolo straordinario.

Pres.: cav. Capriolo — Giud.: cav. Ciotola e Frigeri P. M.: cav. Bozzi — Canc.: Berti — Dif.: Di Benedetto.

L'omicidio di via Brescia

Tale Felice Tocci, falegname, nativo Tocci compì il cognato Domenico Galasso, esto in via Brescia, perchè credeva che avesse informato suo padre della cattiva condotta di lui tenuta in Rona.

Fisso in quest'idea la sera del 15 dicembre si recò nell'osteria del Galasso e, trovatolo che giuocava, prima lo ingiuriò e poscia, in segno di disprezzo, gli gettò addosso del vino.

Il Galasso sul principio tollerò in pace le insolenze, ma poi, visto che quegli non cessava, gli vibrò un colpo di coltello al petto che avendo leso il cuore fu causa della morte del Tocci, che avvenne dopo pochi giorni.

Il Tocci fu rinviato al giudizio per cui cidio, ma avendo i giurati accolto la tesi del difensore avv. Di Benedetto ed accordato la discriminante della legittima difesa, fu assolto.

Tribunale — VI Sezione penale.

Pres.: cav. Bonazzi — *Giud.*: Bonello e Petrone — *P. M.*: cav. Tommasi — *Canc.*: Ferrari — *Dif.*: Gregorucci, Pesarisi, Di Benedetto, Canolintas, Ruggeri e Sansoni.

L'incendio alla Corte di Appello.

Verso la mezzanotte del 5 maggio 1902 i carabinieri di servizio nell'interno del Palazzo di Giustizia, furono avvertiti che usciva del fumo da una finestra del 2° piano; vi salirono e negli uffici della cancelleria della terza sezione della Corte di Appello, la cui porta sfondarono, trovarono che bruciava un armadio contenente i processi penali.

Il fuoco fu spento coll'acqua e col sottrarre gli incartamenti ancora intatti.

L'autorità di P. S. venne a sapere che Umberto Pescatore, impiegato ferroviario, condannato per furto in danno delle ferrovie, mediante chiave falsa fatta costruire dal fabbro Giuseppe Cafaro, di anni 43, da Castellano, aveva sottratto dalla cancelleria della Corte di Appello il proprio processo col concorso di Giovanni Concia, di anni 31, da Pisonizo, cameriere, e di Giovanni Grande, di anni 60, di Roma, calzolaio.

I colpevoli, meno il Pescatore, furono arrestati.

Il Pescatore era fuggito all'estero. Furono rinviati tutti al giudizio per rispondere: il Concia, il Del Grande e il Pescatore di incendio doloso e di sottrazione di documenti e il Cafaro di complicità.

Ieri il Tribunale condannò il Pescatore, sempre contumace, a 6 anni di reclusione e a 2 di vigilanza speciale, il Coccia e il Del Grande a 5 anni e ad uno di vigilanza speciale per ciascuno. Assolvette il Cafaro per il resto di complicità e lo condannò invece per contravvenzione all'art. 496 del C. P. a 2 mesi di arresti e L. 100 di ammenda.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. — Sbardella Angelo, manifattore in Palestrina. Fallimento dichiarato su istanza della ditta succ. 7 e Pasquinelli e C. Seletto in Nizza. Giudice delegato cav. Ugo Mandrea. Curatore provvisorio avv. Luigi Ciminì. Prima adunanza 19 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 20 maggio. Chiusura 18 giugno.

LIQUIDAZIONI DI ONORABILI - Ditta Eredi Ghione. Sono state liquidate L. 5000 all'avv. Emilio Spizzico per l'opera prestata come curatore del fallimento.

Fornaciti Valeriano, negoziante di vini, piazzatore 97. Sono state liquidate L. 250 all'avv. Pietro Tesei per l'opera prestata come curatore del fallimento.

CONVENTO DI CUCCAGNA - Fedi Tancredi, vini, via Appia Nuova, 67. Il commerciante Armando Normand è stato confermato curatore del fallimento.

Società Chronos, cannoni grandinifughi, via Urbana 12-C. Per dare tempo ai fallito di trovare altre adesioni al concordato del 20 per cento pagabile in una sola volta appena passata in giudicato la sentenza di omologazione del concordato stesso, i creditori sono stati riconvocati per il 20 maggio, ore 13. Intanto hanno aderito al concordato 14 creditori per Lire 18,068,31.

VERIFICHE DI CREDITI — Società Di Bartolomeo-Nocilli, pizzicheria, via Arenula 70, e via della Pace 17. Sono stati ammessi al passivo 2 creditori per Lire 1445,26.

Santini Oreste, orzarolo, via Tiburtina 209. Nessuno domanda per ammissione al passivo è stata presentata.

ESERCIZIO PROVVISORIO — Ditta fratelli Luzzi, cappellerie, via Nazionale 52 e via Pantheon 16. Per l'8 maggio, ore 13, sono stati convocati i creditori per discutere sulla convenienza o meno di continuare l'esercizio provvisorio.

Barbato Pasquale, calzoleria, piazza del Foro Traiano 77. Il curatore rag. L. Ricci è stato autorizzato a continuare l'esercizio provvisorio del negozio del fallito.

CHIUSURA. — Leoni Casimiro, commerciante di spillati, piazza Tiburtina 16. Il curatore è stato autorizzato a vendere a trattative i mobili, gli stigli e le merci del fallito.

Interessi Siciliani.

Fallimento della Banca Popolare Segestana.

Abbiamo ieri pubblicato il motivato, chiaro e stringente reclamo che la Delegazione dei creditori presentova all'Autorità giudiziaria fohhro i provvedimenti del Tribunale.

Come fu accolto il reclamo della delegazione

Il reclamo prodotto dalla delegazione non incontrò molto favore presso il Tribunale di Trapani.

Il signor Giulio Delegato Segestano, raccolti con quei poveri reclamanti; ed investito anch'egli dell'alta missione assunta dal curatore, rispondo pel tramite di quest'ultimo alla delegazione, dimostrando che non era il caso di far tanto chiasso per quello poche decine di migliaia di lire.

Nota anzitutto l'astensione del presidente nel deliberato. Dice che i firmatari non hanno esatto conto della importanza della curatela, specialmente per certi suggerimenti che si vorrebbero dare a chi è preposto alla direzione della fallita, e trova pericoloso il consiglio di seguire l'indirizzo di altre fallita, facendo rilevare la differenza tra la Banca Unione e la Segestana, la quale ha il grave peso della lite per le responsabilità.

Accenna al disordine in tutti i rami della Segestana; afferma inesatto il computo delle spese dell'Unione, che elevi a L. 350 mensili, oltre ai 3 0/0 sugli incassi ai corrispondenti, ed enumera i diversi servizi ai quali si deve provvedere: Contenzioso, Organico, Agennie, Delegazione, Assegno del curatore.

Richiama il disposto dell'art. 722 del Codice di commercio, secondo il quale è obbligo al Tribunale di sentire il parere della Delegazione ne determinare le mercedi, e conclude: del resto i delegati si rivolgano in via di legge.

A questa lettera, che pare non sia stata notificata alla Delegazione, seguono le dimissioni del Presidente così motivate:

« Palermo, 3 luglio 1902.

« *Al Giudice Delegato*,

« Avevo accettato di far parte della Delegazione dei creditori della fallita Segestana, nella speranza che i lavori procedessero regolarmente con l'accordo di tutti gli interessati nell'amministrazione. E questa condizione era necessaria, avute riguardo alle mie numerose occupazioni quale Direttore Generale del Banco di Sicilia.

« Ma sono già sorti gravi dissidii e a me pare non siano di facile componimento.

« La lettera di V. S. del 1° corrente, diretta non alla Delegazione dei creditori, ma al Curatore, con incarico di darne comunicazione, per qualche frase in essa contenuta avrebbe reso senza dubbio più grave lo stato di cose già manifestato, se io l'avessi comunicato, come si credette darmene incarico.

« Venuta meno la condizione che mi aveva indotto ad accettare, rassegno le mie dimissioni da componente la Delegazione dei creditori della fallita Segestana.

« Firmato: *Vergara di Craco* ».

Invitato a recedere dalle date dimissioni, egli v'insiste con la seguente lettera:

« Palermo, 11 luglio 1902.

« Di replica alla cortese lettera della S. V. 10 corrente, con la quale m'invita a recedere dalle date dimissioni da Presidente e membro della Delegazione dei creditori, debbo dichiararle che **ho ragione d'insistere nelle date dimissioni.**

« Con osservanza

« Firmato: *Vergara di Craco* ».

Le dimissioni del Presidente non commossero punto la curatela, che non ha mai pensato a provocarne il rimpazzo.

Si arriva così ai primi di agosto: ed ii nuovo Presidente della Delegazione, non ricevendo alcuna risposta al reclamo del 6 giugno, si concretna coi creditori, nè prima nè dopo, spenerà il massimo interesse di risparmiare e di portare avanti la curatela con la maggiore solerzia ed energia.

Le Direzione prega la S. V. inoltrarmi risposta a Castellammare

« E' l'adempimento della legge che noi si domanda.

« Con i sensi di alta stima, la prega credermi, della S. V. devotissimo.

« Firmato: *G. Calandrei* ».

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI', 1 maggio 1903 — Ss. Filippo e Giacomo Levata il sole alle ore 5.9 m. — Tramonta alle 7.5 s. L'Ave Maria suona alle ore 8.29 m. — Tramonta alle 11.47 s. L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

30 aprile ore 1 :

Pressione massima sulla Russia settentrionale Vologda 764; minima sul Golfo di Genova, Sardegna, Sicilia 745.

Nelle 24 ore: barometro disceso di uno a tre mill.; temperatura poco variata; pioggerelle sull'alta Italia, alcuni venti forti interno a ponente.

Stamane cielo vario in Calabria, Sicilia, Emilia e medio versante Tirreno, nuvoloso o coperto altrove; venti forti e forti meridionali al centro e Sud, Tirreno superiore alquanto agitato.

Barometro massimo 762 sulla costa Jonica, minima 757 in Emilia.

Probabilità venti moderati meridionali, cielo vario al Sud e Sicilia, quasi ovunque nuvoloso altrove, qualche pioggia sull'Italia superiore.

Predizioni di Mathieu de la Drôme.

Maggio.

Dal 3 all'11 primo quarto di luna. Periodo di pioggie ma di poca entità. Geli da temersi nei passi montuosi.

Dall'11 al 19 plenilunio. Periodo assai bello soprattutto per il Mezzogiorno. Mediterraneo calmo, come pure gli altri mari interni.

Dal 19 al 26 ultimo quarto di luna. Bel tempo. Principio dei calori nella zona meridionale della Francia e per conseguenza del periodo delle maggiori piene. Per le proprie dopo il 25 per le stazioni termali del Mezzogiorno.

Dal 26 al 2 giugno temperatura assai piacevole. Partenza definitiva per le grandi stazioni termali. Prime partenze per le stazioni balneari del Mediterraneo, dell'Adriatico ecc.

Venti deboli sulla terra e sul mare. Caldo il 31.

Carattere del mese. Generalmente bello fuorchè dal 3 all'11. Ai principio rafreddamento della temperatura. Vegetazione assai precoce.

Navigazione costiera facile; quella del lungo corso senza pericolo.

Stato sanitario soddisfacente dall'11 al 31.

Monoverbo.

B R

Spiegazione del Possessimo precedente :

FRA-N

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati nei giorni 27 e 28 aprile.
Nati 54 maschi e 51 femmine.
Morti 46 nei quali 22 sotto i 7 anni.

MORTI

Dini Amalia di Antonio Magione 75 pensione. ved. Perfei
Viale Ferdinando di Giuseppe Roma 66 falegname ved.
Dini Francesca di Paolo Roma 7
Ottaviani Ines di Eligio Roma 12
Leonardi Marco di Nicola 61 Roma domestico ved.
Garbi Teresa fu Giovanni Apecchio 51 ved. Gambi
Panacci Francesco fu Luigi Roma 46 celibe
Cornati Maria fu Domenico Perfetti 5, Giorgio 84 ved. Rastelli
Cerroni Giuseppa fu Giuseppe 40
Ritroni Caterina fu Antonio 56
Borgognoni Giovanni fu Nicola 90
Devera d'Aragona Giulia fu Mariano 83
Gaglioti Giuseppe fu Gaetano Roma 46 impiegato casi.
Ferrarini Anna fu Luigi Roma 17 celibe
Filisatti Vittoria di Cherubino Roma 14
Betti Margherita fu Giuseppe Roca di Papa 67 ved. Lupardini
Valli Agostino fu Giuseppe Bosano 64 giardiniere celibe
Franceschini Agapito fu Vincenzo Palestrina 64 murat. cel.
De Leo Orsola di Alessandro Roma 17 parrucch. celibe
Passarelli Salvatore fu Giovanni Roma 53 pittore coni.
Leonini Vittorio fu Leopoldo Sinalunga 43 scalp. coni.
De Angelis Angelo fu Francesco Frattoza 54 guar. ved.
Drenta Ester di Basilio Lugnano in Teverina 29 mah.
Ianni Antonio di Clemente Leonessa 33 celibe.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero LL. PP. — 29 maggio — Mantenzione tronco stradale nazionale dal Piemonte al Ceneglia, tra il ponte sul Tanaro e la città di Ceneglia - m. 43.491 (1903-909) Pres. L. 123,455.

Cronaca di Roma

La partenza del Re Edoardo

Ieri mattina alle 9,40 S. M. Edoardo VII partiva da Roma. Il Corteo reale usciva dal Quirinale poco prima delle 9,20.

Sulle vie non era stata allineata la truppa: solo erano stati collocati alcuni reparti qua e là che venivano peraltro ritirati poco prima dell'uscita del Sovrani dal Quirinale e così anche il pubblico rimase affidato soltanto alle guardie e ai carabinieri.

Il pubblico che si trovava nelle strade sugli allineamenti tracciati dagli agenti, salutò rispettosamente il Sovrano partente.

In fronte al palazzo dell'Esposizione in via Nazionale gli alunni del Collegio militare, appositamente convenuti, applaudirono vivamente il passaggio del corteo reale.

Nella caserma dei vigili in via Genova era consegnata una compagnia del 3° reggimento fanteria.

Innanzi alla chiesa Anglicana, stava schierata una rappresentanza del Ricreatorio Emanuele III con fanfara, che suonò l'inno inglese.

La piazza della stazione dal lato arrivi fino dalle 8 era tenuta sgombra, da un battaglione del 52 regg. fanteria e da un plotone di allievi carabinieri, per dare libero passaggio agli invitati.

Circa le 8.10 giunsero alcune carrozze di Corte recanti le valigie di Re Edoardo e dei suo seguito. Alle 8.20 cominciarono a giungere gli invitati.

Intervennero i Cavalieri dell'Annunziata con. Saracco, Biancheri, Visconti Venosta, Di Rudinì, San Marzano, tutti i ministri meno Tedesco, Barzilai, Ruhburgo, Rottemburgo e Magnona

Gli ufficiali di cavalleria. — Nella caserma di cavalleria al Macao gli ufficiali del reggimento cavalleggeri Umberto I offrivano il *champagne* ai camerati degli altri reggimenti di cavalleria venuti in Roma per la rivista.

All'allegra riunione intervennero anche il generale Avogadro di Quinto, ispettore dell'arma, e S. A. R. il Conte di Torino che prontamente si brindisi d'occasione.

Il generale Brusati, il prefetto Colonna, il questore comm. Giuffrida un drappello di corazzieri in tenuta di marcia gala, giungeva il corteo reale.

S. M. il Re Edoardo vestiva la piccola uniforme da feld-maresciallo dell'esercito inglese. S. M. il Re Vittorio Emanuele quella di generale.

Mentre le LL. MM. scendevano dalla carrozza, la macchina staffetta *Adalberto*, che trainava un bagagliaio, su cui avevano preso posto oltre il personale ferroviario, gli ispettori della ferrovia e comm. Pettinari e Prandi, partiva dalla stazione.

S. M. il Re Edoardo si trattenne a lungo nella sala d'aspetto a parlare con il Sindaco Colonna che ringraziò sentitamente per le buone accoglienze avute a Roma.

Un generale poi del seguito, a nome del Re Edoardo, consegnò al Sindaco un involto contenente un monete d'oro per cento lire sterline da regalarsi per beneficenza.

L'on. Colonna ringraziò, promettendo di rimettere a S. M. i nomi degli Istituti beneficati, che saranno i ricoverati locali.

Nell'interno della stazione prestava servizio d'onore una Compagnia del 9° regg. fanteria con bandiera e musica.

I Sovrani si abbracciarono e baciarono ripetutamente.

Re Edoardo strinse la mano ai Principi Reali e agli invitati, quindi salì sul vagone reale.

Alle 9.40 precise, mentre la musica eseguiva il 9° reggimento fanteria suonava il *God save the King*, il treno si allontanava.

Si è notata la presenza dell'ambasciatore Pierce che si è recato alla stazione insieme al suo segretario ed agli addetti all'Ambasciata per augurare al Sovrano un buon viaggio.

Il Re Vittorio Emanuele salì in una carrozza con il generale Brusati, seguito dai Principi reali, dagli ufficiali di servizio fece ritorno al quirinale acclamato dalla folla.

Il treno reale, tratto da due splendide macchine ultimo modello, era composto di due lussuosi, uno in testa ed uno in coda, di due vetture *salon* inglesi, di una vettura ristorante della Compagnia Internazionale *Sleeping-Car*, di due vetture di 1a classe della Società Mediterranea.

Quando il Sindaco Colonna, lasciò la stazione la folla che si era assiepata alla fermata reale, lo acclamò vivamente.

Il servizio di P. S. era diretto personalmente dal comm. Giuffrida, coadiuvato dai commissari Audino e Williamet, dal capitano Lupi e dal tenente Colonna. Seguenti comandante le guardie di P. S. e dal cav. Lupi, comandante le guardie municipali.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado — Massimo 23,3 — Minimo 12,0

Quirinale. — Nel pomeriggio le LL. MM in automobile si recarono a Castelporziano.

S. A. R. il Duca d'Aosta insieme al signor Mayer, ambasciatore d'America, fece una gita in automobile.

S. A. R. il Conte di Torino si recò al palazzo Doria.

Palazzo Margherita. — S. M. la Regina Margherita insieme a S. A. R. il Duca di Genova, in automobile si è recata al Macao e Genzano facendo ritorno in Roma verso sera.

Principi Reali. — Stamane sono partiti per Firenze le LL. AA. RR. il Duca d'Aosta e il Conte di Torino.

L'arrivo dell'Imperatore Guglielmo — Alle 16.10 giungeranno in Roma l'Imperatore di Germania Guglielmo II e i Principi imperiali.

Una speciale Commissione composta dal Prefetto Colonna, dal Questore Giuffrida, dal Sindaco Colonna, dal generale Brusati, dal comandante del Corpo d'armata generale Roger Francesco ispettore generale di artiglieria, del conte ammiraglio Di Rovero aiutante di campo generale di S. M. il Re, del tenente colonnello di S. M. Ugolinbello Ambrosi aiutante di campo

Omaggio a Leone XIII — Le suore missionarie del S. Cuore, nel loro Istituto di educazione in via Nomentana vollero ieri nel pomeriggio su tratta... ...ecclesiastiche in omaggio a Leone XIII, a cui pre... ...per la educande e le alunne dell'Istituto stesso. ...ero fra allegrezze e feste e pianto con... ...del Principe Don Giovanni Torlonia, benefattore ...

...alla cerimonia il cardinale Respighi, i ...Merolini, Campori, Zonchi, Giovannelli, Ber... ...padre Mirelli dei Lateranensi, il re... ...Marsili, il rev. Di Agostino direttore del ...Leone Magno, il padre Pelleni, la contessa ...Galletti, il comm. Pacelli Pietro, le si... ...Marcucchi, Zaula, Tedeschini, Marinelli, ...Pizzicoli, Metelli, Santanera e le famiglie delle ...

...Dopo di che da tutte le alunne con molto ...Soli pezzi di musica vennero suonati sul ...

...la signorina Metella-Santanera eseguì sul violino, un ...fattura e con molto sentimento arti... ...*Filomela* di De Rocchis, per arpa, violino e ...Quindi gli auguri e signorine Santanera con... ...Rascchisini; i quadri plastici, ...Laura Bogio declamò, con molta arte, una ...Bartolini, e la signorina Vedana recitò ...una poesia del compianto Ugo Pesci. ...terminò alle 19 lasciando nei presenti ...

Opera Apostolica — Il 4 Maggio corr. alle ...in Piazza Margana N. 18, Palazzo ...delle Signore associate.

Onoranze a Guglielmo Marconi. Tra gli ...Istituti Radiotelegrafici italiani, quello ...Roma, e dell'ufficio locale di San ...riunite un Comitato per offrire un ban... ...Marconi. ...pensiero, fu composto dei rap... ...diverse categorie degli impiegati pu... ...ieri aventi però grado superiore a ...per partecipare alla dimostrazione stessa. ...ne spettacolo. ...interverranno, quali invitati le LL. EE. ...Sottosegretario di Stato. ...ne, inoltre, inviammo ieri, conta gli ...numero di firme ed è accolta da tutte il ...e telegrafico con vero entusiasmo. ...elettrotecnico italiano terrà il giorno ...a Bologna una conferenza in onore di Marconi nel ...di Campidoglio, ...ntemente concesso. ...sabato, alla quale assisterà S. M. il Re, ...ne della terza ora del mattino avrà ...di conferire al Marconi. Questi terrà ...una telegrafia senza fili. ...il Comitato, costituito per iniziativa ...Associazione, offrirà al Marconi un ban... ...si terranno intervenire alla seduta potranno ...di un solo biglietto in più, non più tardi ...ore 18. ...biglietti in più saranno distribuiti nella mi... ...Sono bili mediante estrazione a sorte ...rà pubblicamente il 4, alla stessa ora, nella ...

...biglietti estratti sarà subito compilato ...stessi, potranno essere ritirati sino al gior... ...ore 14. ...strettamente personali. ...ministrazione esecutiva per le onorane citta... ...Nino Martoni fa vivi preghiere alle Asso... ...Nazionali Radiotelegrafici, ai Radioamatori, ai Ra... ...e studenti e quanti altri fecero adesione alla ...dimostrazione, di trovarsi oggi in piazza del ...per disporre lo schieramento e dare alla si... ...Commissione e della Rappresentanze al... ...Istituto Pallastrelli scienziato.

...Commissione disporrà lo smistamento.

Le facilitazioni ferroviarie per la ... ...proroga della validità dei biglietti ... ritorno per Roma concessa nell'oc... ...della visita dei Sovrani e stata inter... ...viaggiatori che hanno preso ... ...prorogata di cinque giorni la validità ... dei biglietti medesimi, vale a dire, per esempio, che i biglietti da Firenze per Roma che normalmente la validità di 4 giorni fosse ...rogata a 9.

...la Società ferroviarie rinnovano invece di ac... ...una validità massima di quindici giorni, ...sollecitate pel Movimento dei Forestieri ha ri... ...premure perchè fosse accontentata la ... ...nella misura più ampia ...il ministro ...pubblici le ha ieri inviato il seguente ...

...Ministero sua 28 corr. informo che So... ...Mediterranea aderendo invito Ispettorato ...sulla che proroga validità 5 giorni bi... ...Roma e ritorno dal 27 ...maggio in occasione visita Sovrani sia ...come aggiunta a validità normale ...di inizio ufficiale Adriatica per ...provvedimento. — *Bollettino*.

Il 1° Maggio. — La festa del 1° Maggio sarà ...dai socialisti con le seguenti riunioni ...

...*Lega socialista romana* ha invitato i com... ...locale di via Pratalata fuori di Porta ...*Giornale* ...Giornalisti romani ...relativa conferenza del ...Soldi.

...*Sezione piccola di partito repubblicano* ...alla festa d'odora » in via Alessandria 20. ...ore 21 da « Pacina Franca » fuori Porta San ...unitevi fra le Associazioni liberali ma... ...pervenute finora risposte le seguenti Asso...

...Società Vittorio Emanuele II, Unione ...e Savoia », Unione costituzionale di ...Società Camillo Cavour, Circolo monarchico ...Società Nicola Rocco, Associazione costituzionale ...Società artiglieri, Cooperativa ...istrati, Cooperativa Vittorio Emanuele III, ...gioventi monarchiche, Società generale ...Società fra ufficiali di miglioramento, Società ...Garofano rosso (Aquilo abitante in via Bonella 27, affetta da resi... ...polo alla facia.

Nel lento vicino a quello dei Pignatelli si trovava l'altra guardia municipale Morgani affetta dallo stesso male.

Nei delirii della febbre il Pignatelli accusò i fatti che lo assistevano di avergli rubato 600,000 lire; manifestò poi volte idee di suicidio, ed un giorno puntò anche il Morgani perchè lo contraddicevo.

Il 22 il Pignatelli, fatta chiamare un'altra guardia municipale, Tommaso Pinti, gli narrò che era stato avvelenato dai frati e le prego di avvertire del fatto il comandante cav. Lupi perchè facesse una inchiesta.

Le notte del 24 padre Roma, visitando la camera, trovò il Pignatelli pazzeggiare presso il letto e appiccato alla cordicella della tenda situata sopra il letto stesso.

Tagliata subito la corda con l'aiuto di un altro frate, il Pignatelli venne adagiato sul letto, ma poco dopo cessava di vivere.

Il giudice istruttore Pireda fe incaricato di fare una inchiesta ed i dottori Roberto Serratrice e Giuseppe Mazzoni di eseguire l'autopsia del cadavere. I risultati della quale valsero ad accertare il suicidio del Pignatelli ed hanno escluso in modo assoluto l'avvelenamento, tanto che non si credette opportuno conservare le viscere.

Maglierie Herion presso G. Contralli e C.

Monte di Pietà.

Sabato, 2 maggio 1903 - *La 4ª Cassetta vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il dì 26 agosto 1902 fino alla polizza n. **196760**.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 3 ottobre 1902 fino alla polizza n. **229500**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Casselle 1 e 3.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra suoi ammessi a garanzia dello Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto coll'interesse insensibile e quello sulle prestanze su pegno.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Genova-Nuova York

in 11 giorni

Vapore *Gera* parte il 6 Maggio

Rivolgersi in *Roma* a

French, Lemon e C., Piazza Spagna 49

Leopold Ellis a Genova.

Il sav. Ubaldo Grottanelli pronunciò un patriottico discorso commemorando la storica data e festeggiante alla grandezza della patria.

Rammentò i nomi di coloro che caddero in quella battaglia, chiamandoli lieto di vedere fra i presenti il cap. Raffaello Tesi, che dedicò tutta la sua vita alla redenzione della patria, ed il colonn. Elia che di tanto amore era circondato da Giuseppe Garibaldi.

Il discorso fu vivamente applaudito.

Durante il pranzo, si fecero suonati l'inno di Garibaldi, la Marcia reale e l'inno di Mameli.

Una rappresentanza del Comizio dei Veterani, col suo presidente sen. Massarucci, si era recata poco prima della modesta cerimonia, deponendo sulla lapide del Vascello una corona coi nastri tricolori.

Associazioni universitarie — In via della Salara Vecchia, presso la residenza del Circolo farmaceutico romano, si fece un'assemblea di studenti in farmacia per procedere alla fondazione della « Società farmaceutica universitaria sezione di Roma ».

Lo studente Sertini pronunciò un efficace discorso inaugurale e all'unanimità venne eletto presidente. Per la compilazione dello Statuto si costituì un Comitato provvisorio.

Accademia Pichetti. — Ieri all'Accademia Pichetti si rappresentò il *Re dei Fiori*, azione mimica danzante eseguita da 40 bambini dai 4 ai 10 anni. La recitazione della parte vuota l'ammirazione del pubblico convenuto, in gran parte rappresentato dalla più alta società romana. Benissimo la musica espressamente composta dal signor Angelo Caccialuri.

R. Università. — Nella sessione di esami testè svoltisi nella nostra Università hanno conseguito la laurea in giurisprudenza i signori Piacentini Renato, Petroni Vittorio, Galluzzi Vittorio, Conti Emilio.

Società Educ. Latina — La Società Eleneo-Latina terrà domani alle 10 1/4, al palazzo Bernini, una adunanza nella quale prenderanno successivamente la parola due giovani insigni conferenzieri francesi: il sig. Henri Monnard che parlerà su « De l'union latine » e il sig. Max. Regis sul tema « L'âme latine dans la littérature ».

Circolo Vittorio Emanuele II — Questa sera alle ore 20 1/2, l'avv. cav. uff. Vittorio Vina terrà una conferenza sul tema: « Magistratura del lavoro ».

Ricreatorio Sebastiani. — Domenica alle ore 16, il Cardinale Respighi benedirà solennemente i locali del Ricreatorio in via delle Sette Sale 30 e le bandiere del Ricreatorio e della P. A. S. Pancrazio.

Nuova polvere dentifricia Odol per completare la cura dei denti mediante miscela dentifricia.

Malattie dello Stomaco, dell'Intestino e della Nutrizione — Dr. Elli (Oberta-Diabet-Zotti) *Dr. R. Elli*, Specialista. Ainero delle Cliniche di Parigi, Vienna e Berlino. Consultazioni private dalle 10-11 e dalle 3-5 pom. Gratuite dalle 11-12. Via Nazionale (Palazzo Venezia) 128 int.

Dott. cav. Luigi Silvestri. — Specialista malattie della pelle, ore 2 alle 4. Via della Pace 13.

Cura della obesità malattie del cuore e del bambù Dr. Cav. Lidonni specialista di Lione. 12-15. Portino 73

Area in ottima posizione da vendere Vedi 4ª pagina. Avvisi economici

Piccola Cronaca

Grave ferimento in via Nazionale — In via Nazionale n. 167, vi è il mite *bazar* del sig. Edoardo Stefanini, il quale occupa un appartamento in via Panisperna n. 88 p. 3.

Egli aveva preso in qualità di commesso un giovane napoletano, certo Filippo Cascria, d'anni 18, ab. al viale Manzoni 31.

Il commesso vivacissimo e sbadato, era sovente sgridato dal principale per la sua non buona condotta.

L'altro ieri nacque, nel negozio, un vivace diverbio. Il sig. Stefanini, per le solite questioni, minacciò di licenziare il giovane commesso: questi, adirato, prese il coppello e senza dire parola si allontanò.

Ieri, nel pomeriggio, mentre il sig. Stefanini univa al suo negozio per recarsi a pranzo, venne affrontato dal Cascria, il quale, cavato rapidamente una rivoltella, ne esplose due colpi al petto del *principale*.

Il sig. Stefanini, ferito mortalmente, cadde gridando aiuto.

Il Cascria, vista calare il *principale*, rivolse la rivoltella contro se stesso e sparò un colpo, tentando suicidarsi. Ma un commesso del *bazar*, Domenico Michetti, gli si slanciò sopra, facendo deviare il colpo.

Accorsi alcuni carabinieri e fermo venne arrestato il sig. Stefanini, soccorso dai signori Nicola Rossi e Guglielmo Bartolini, venne trasportato all'ospedale di S. Antonio, dove fu giudicato in pericolo di vita.

L'andace furto in piazza Santa Maria in Monticelli. — Ieri mattina, due individui, truccati da imbianchini, portando scale, pennelli e vernice, si presentarono alla chiesa parrocchiale di Santa Maria in Monticelli.

Si resero ad aprire il sagrestano, Mario Leri, il quale domandò loro cosa desiderassero.

— Il curato ci ha mandato d'imbiancare le camere superiori — disse franco uno dei due.

Il sagrestano abbassò allora e li fece entrare.

I due operai si misero prima lavare e si disposero a lavorare cantando allegramente.

Poco dopo uscirono entrambi, dicendo di recarsi a comperare delle vernici.

E non ritornarono più!

Il povero sagrestano immaginando qualche brutto tiro, si recò a fare un'ispezione.

Con sorpresa notò che l'appartamento del sacerdote Giov. Batt. Colombini era sottosopra.

Da un cassetto erano stati rubati un orologio e catena d'oro del valore di 250 lire, due biglietti da 100 lire e una da 50, più L. 30 in argento e una cartella del Banco S. Spirito del valore di L. 375.

Delitto immaginario in un ospedale. — L'*Avanti* dell'altra sera pubblica che l'articolo pubblicato avava fatto un'inchiesta su di un individuo morto misteriosamente in un ospedale di Roma e che i risultati dell'inchiesta stessa e dell'autopsia eseguita sul cadavere si tenevano celati.

Ecco ora come sono andate le cose.

Il 21 aprile venne ricoverata all'ospedale dei Pattene-fratelli, a ponte Quattro Capi, la guardia municipale Salvatore Pignatelli di anni 39, da Gaiano Alfonso (Aquilo abitante in via Bonella 27, affetta da resi... polo alla facia.

Nei delirii della febbre il Pignatelli accusò i fatti che lo assistevano di avergli rubato 600,000 lire; manifestò poi volte idee di suicidio, ed un giorno puntò anche il Morgani perchè lo contraddiceva.

Il 22 il Pignatelli, fatta chiamare un'altra guardia municipale, Tommaso Pinti, gli narrò che era stato avvelenato dai frati e lo pregò di avvertire del fatto il comandante cav. Lupi perchè facesse una inchiesta.

Le notte del 24 padre Roma, visitando la camera, trovò il Pignatelli pazzeggiare presso il letto e appiccato alla cordicella della tenda situata sopra il letto stesso.

Tagliata subito la corda con l'aiuto di un altro frate, il Pignatelli venne adagiato sul letto, ma poco dopo cessava di vivere.

Il giudice istruttore Pireda fe incaricato di fare una inchiesta ed i dottori Roberto Serratrice e Giuseppe Mazzoni di eseguire l'autopsia del cadavere. I risultati della quale valsero ad accertare il suicidio del Pignatelli ed hanno escluso in modo assoluto l'avvelenamento, tanto che non si credette opportuno conservare le viscere.

Teatri di Roma

Costanzi. — L'ultima rappresentazione della splendida ed indimenticabile stagione lirica segnalò il massimo di tutti i successi riconosciuti ed acclamati.

Si ripetè l'*Aida* con Hariclea Darclée, che fu immensa e si ripetè in onore di Edoardo Vitale, il direttore magistrale che ha saputo dare tanta vita e vigore a tutti gli spettacoli.

Il bravo maestro ebbe dieci ricchissimi, ed Hariclea Darclée fiori e dimostrazioni.

Il teatro questa stagione lirica, che, diciamolo pure con romano orgoglio, è stata la migliore fra tutte le altre d'Italia e magari dell'estero, è finita.

Valle — Fra le grandi richiesta replica della *Cavalleria rusticana*.

Nazionale — Stasera va in scena la compagnia Zanoglio con gli *Amanti* di Donna.

Adriano — Si replicano con nuovi artisti *Cavalleria* e *Pagliacci*.

Quirino — Per spettacolo d'onore di Giulio Favi replica delle *5 parti del mondo*.

Metastasio — Giuseppe Brignone darà la sua beneficiata con *Dora è le sple*, come pure al **Manzoni** l'artista Saltamerenda darà la sua con *Guarany*.

Sferisterio spagnuolo. — Oggi due consueto partite al giuoco della Pelota.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Valle — *A cosmorama nuova* - ore 21.
Adriano — *Cavalleria Rusticana* e *Pagliacci*, ore 21.
Nazionale — *Amanti*, ore 21.
Quirino — *Le cinque parti del mondo*, ore 21.
Metastasio. — *Dora è le sple*, ore 21.
Manzoni. — *Storaria*, ore 21.
Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, ore 21.
Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

VISTA debole e difettosa

IL 20 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA

lo specialista di *dietetica oculistica*,

Comm. IGNAZIO NEUSCHÜLER;

fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, nuova cura e suo particolare sistema di lenti**, tutti i giorni dorno i festivi dalle ore **9** alle **12** e dalle **2** alle **5**, in via **Rabuino, 25**, piano primo, **ROMA.**

Concorso nell'Amministrazione Daziaria

Vedi avviso in quarta pagina.

Banca Mutua Popolare di Roma

Società a capitale illimitato

Piazza Poli, 42 - Roma.

I soci della Banca Mutua Popolare di Roma sono convocati, con deliberazione del Consiglio 14 aprile 1903, in assemblea straordinaria per il giorno 3 maggio 1903 ad ore 10 antimeridiane, presso la Sede della Associazione Commercianti Romana, piazza in Lucina, palazzo Ruspoli, col seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Presidente;
Nomina di un Vice-presidente;
Nomina di cinque Consiglieri.

Avvertenze.

Per la validità dell'assemblea straordinaria si richiede l'intervento di 1/5 dei soci (art. 41); occorrendo una seconda convocazione, essa avrà luogo nell'ora successiva a quella di prima convocazione.

Ogni socio può disporre che di un solo voto; il socio non può farsi rappresentare che da un altro socio. Il mandatario non può rappresentare che un solo mandante. Il mandato dovrà essere conferito con atto autentico, o con lettera, la cui firma sia autenticata dal Sindaco, o dal Presidente della Società Cooperativa alla quale il mandante appartenga.

Tali deleganti dovranno essere presentate alla Banca non più tardi di tre giorni prima dell'assemblea.

I membri del Consiglio di Amministrazione, i Sindaci e gli impiegati della Banca, non possono essere mandatari (art. 45).

Roma, 18 aprile 1903.

Il Consiglio d'Amministrazione.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Esauri la discussione del bilancio di assestamento per l'esercizio 1902-903.

Parlarono gli on. Alessio e Ferraris-Maggiorino, che principalmente si proposero coi loro discorsi di confutare quello dell'on. Rubini e di dimostrare la capacità del bilancio a seguire i lavori aggravii proposti. Veramente l'on. Alessio circondò la sua dimostrazione di molte riserve e conchiuse domandando che per assicurare l'elasticità del bilancio si imponesse una nuova tassa diretta, la quale avviasse il finanze delle perdite derivanti dagli aggravii sui consumi.

L'on. Ministro del Tesoro sorse poscia a parlare, tenendosi abbituente in mezzo tra l'on. Rubini, che teme per l'avvenire e l'on. Ferraris, che lo vede rosso.

In somma non ogli disse buona la situazione della finanza, che scagionò dalla censura di essere spenderecela, ed eccessivi i timori per l'avvenire, perchè gli avanzi di bilancio si mantengono e si consolidano.

Dopo la breve dichiarazione dell'on. Venedmini, relatore, la Camera approvò gli articoli del progetto di assestamento.

Nel corso della seduta l'on. Galimberti presentò il disegno di legge che riduce da 20 a 15 centesimi la tassa di francatura delle lettere.

Giunta generale del bilancio.

La Giunta generale del bilancio ha deliberato di approvare la relazione dell'on. Giovanelli sul disegno di legge: Convalidazione dei decreti reali coi quali furono autorizzate prelevazioni dal fondo di riserva, per le spese ...ro esercizio dell'esercizio finanziario 1902-903; e la relazione Carmine sul bilancio del Ministero della Guerra per l'esercizio finanziario 1903-904.

L'arrivo di Guglielmo Marconi.

Guglielmo Marconi arriverà stasera alle 19,15 in Roma.

Per la Marina sarà ricevuto alla stazione dal contrammiraglio Grillo e dal capitano di vascello Pouchain e per l'Esercito dal colonnello Maruntonio.

Per la riforma giudiziaria.

La Commissione continuò nell'esame delle proposte della prima Sottocommissione, composta degli onorevoli Finocchiaro-Aprile, Camera, Lucchini e Palia.

Fu respinta una proposta di Luzzatto Riccardo, con la quale si vorrebbe, modificando la decisione presa ieri l'altro, mantenere il giudice unico in materia penale di competenza superiore col correttivo della facoltà della ripetizione del dibattimento in appello, sempre che l'imputato voglia servirsene.

Fu approvata la proposta della collegialità del magistrato di appello dalle sentenze civili e penali dei pretori mandamentali nella sede degli attuali tribunali.

Fu respinta con 9 voti favorevoli e 9 contrari la proposta dello scabinato nella composizione del Collegio penale di prima istanza, cioè di un magistrato togato con due assessori eletti fra i cittadini.

Il viaggio del Re d'Inghilterra.

Pisa, 30. — Il Re d'Inghilterra è giunto alle ore 16.30.

Lo attendevano la Duchessa d'Aosta, le autorità civili e le militari. La Duchessa è salita a salutare il Re e gli ha presentato il prefetto Gasperini, il sindaco ed il generale comandante il presidio.

Il Re è ripartito per Genova alle 16,37.

Grande folla si accalcava nei pressi della stazione.

(S) **Sarzana**, 30. — Il treno reale è giunto alle ore 17,43 ed ha proseguito per Genova.

Molta folla sul piazzale esterno della stazione.

(S) **Spezia**, 30. — Accolto dalla macchina staffetta, è giunto, alle ore 18,30, il Re.

Alla stazione si trovavano le autorità civili e militari, il R. sindaco con la Giunta ed il Corpo consolare.

Il treno è ripartito alle ore 18,39.

Il Re Edoardo rimanendo dentro il finestrino della vettura, salutava ininterrotamente le autorità.

Genova, 30, ore 22,15. — (*Aldo*). Stasera alle ore 20,36 il treno reale è giunto alla stazione Brignole, la quale è sempre una baracca in legname indecente e ancora floramente illuminata a petrolio.

Si trovavano al passaggio del Re Edoardo il prefetto, il sindaco, i generali e le altre autorità e una rappresentanza della Colonia inglese fra cui molte signore, la quale cantava il « God Save the King ».

Il Re era a pranzo coi suoi e giunto fu al *dessert*; si vedeva benissimo che si servivano uova, dolci, caffè e cognac.

Il Re perciò non è comparso allo spettacolo; anzi fece sapere che non sarebbe giunto a Torino che alle 20,34 ritenendo così di non dover fare sosta alla stazione.

(S) **Alessandria**, 30. — Alle ore 22,35 è giunto il treno reale inglese. Le autorità si trovavano alla stazione.

Durante la breve fermata il Re Edoardo non è disceso.

Il treno è ripartito alle ore 22,45.

Ministero Lavori Pubblici.

Derivazioni totali delle acque di magra.

Una circolare dell'on. Balzarini raccomanda l'osservanza di un voto del Consiglio superiore dei LL. PP. relativo al volume d'acqua da derivare in tempi di massima magra, quando cioè i torrenti potrebbero rimanere all'asciutto per un buon tratto pregiudicando eventualmente gli interessi dell'igiene e della piscicoltura.

Gli uffici del Genio civile debbono indagare se le condizioni igieniche ed ittiologiche permettano o meno le derivazioni totali delle acque di magra.

Nuovi ragionieri.

Sono stati dichiarati idonei al posto di ragioniere di terza classe i signori Bromandi Alberto, Viti Vincenzo, Sciolino Antonio Arturo, Berlini Claudio Barbaro Giuseppe.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Commissione consultiva per la pesca.

Nella sua tarda tornata, sotto la presidenza del prof. E. Giglioli, la Commissione ha udita la relazione dei consiglieri Alagna e Vinciguerra sulla pesca nei laghi di Garda e del Fiore in provincia di Messina. Sulle proposte formulate dai relatori, in undici specialmente si lavori da farsi in detti laghi, presero la parola i consiglieri Siemoni, Ballo, Lo Bianco, Calapai e Fiorio. La Commissione approvò in ordine del giorno presentato dal consigliere Moreschi, al quale si fa voto perchè sia provveduto ai più urgenti lavori diretti ad assicurare un miglioramento delle condizioni fisiche dei detti laghi in rapporto con la industria peschiva.

Sul diviero di pescare i gamberi la Commissione accolse la proposta del relatore Vinciguerra che la durata del divieto stesso vada dal primo aprile al 30 giugno in tutti i laghi.

Il consigliere Calapai ha dato poscia notizia della ispezione compiuta alla tonnara Torremuzza.

Ministero Poste e Telegrafi.

Il Ministero delle poste ha inviato agli uffici dipendenti la seguente circolare:

« In seguito ripetute e questo Ministero risulta che, malgrado le severe disposizioni della legge 22 dicembre 1895, che garantisce la privativa erariale del lotto, continuano ad avere corso per mezzo delle poste pacchi di biglietti di lotterie estere e relative pubblicazioni in giornali o fogli a parte, in buste chiuse o sotto fascia, con evidente danno dell'Erario.

Occorrendo perciò portare che, nella sfera del possibile, un così grave inconveniente sia eliminato, si raccomanda vivamente a tutti gli uffici di transito e di destinazione di questo regno di procedere a rigorosi accertamenti dall'estero, e specialmente dall'Ungheria, di denunziare all'autorità giudiziaria quelli che contenessero biglietti e pubblicazioni relative a lotterie, avvertendo che per quanto riguarda le lettere e pacchi chiusi non deve procedersi a denunzia se non quando, per segni esterni od altrimenti, si abbia fondato sospetto sul loro contenuto, e ciò in omaggio all'inviolabilità del segreto epistolare.

I direttori, ispettori e verificatori sono invitati a prestare la loro speciale attenzione sulle corrispondenze e sui pacchi di cui trattasi, segnalando al Ministero quegli uffici che non dimostrino ogni più scrupolosa della rigorosa osservanza delle emanate disposizioni. »

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri si è adunata alla Minerva la Commissione per la promozione ad ordinario del prof. Antonio Nestori di storia comparata della letterature neo-latine a Messina.

La Commissione era composta dei professori Raina, De Lollis, Crescini, Gorra e Novati.

Consiglio Superiore della P. I.

Ieri, presieduto dal prof. Gondini, si è riunito il Consiglio Superiore della P. I. Fu commemorato Giovanni Rajna e votato un indirizzo di condoglianze alla vedova a nome del Consiglio, di cui l'estinto faceva parte.

Quindi fu proceduto allo spoglio delle votazioni delle varie Facoltà per i candidati a comporre il Consiglio stesso.

Per la giurisprudenza fu eletto C. F. Ferraris di Padova, per la lettere il prof. Mazzoni di Firenze, per le scienze il prof. Rotti di Firenze. Manca la Facoltà di medicina.

Il Congresso di Madrid al prof. Grassi

Annunciano con piacere che la sezione di medicina al Congresso internazionale di Madrid, dopo aver discusso la relazione del prof. Grassi sulla malaria, ha votato un ordine del giorno di congratulazione al prof. Grassi dell'Università di Roma.

Ieri poi i delegati e presidenti onorari del Congresso si recarono direttamente di sbarcare allo stesso prof. Grassi, per la sua scoperta sulla malaria, il *premio Parigi*, istituito per le opere più autorevoli, per il progresso della scienze e della medicina.

Apposita commissione si recò a bordo del piroscafo *Sirio* e ritornava a Tarsuto cessando di far parte dal tarao dell'emigrazione.

Il *Volta* è partito da Spezia e il *Tripoli* è giunto a Livorno.

(S) **Siracusa**, 30. — Sono giunte le corazzate inglesi *Venerable* e *Formidable* ed altre sei navi delle squadra inviata divisione della squadra del Mediterraneo, al comando dell'ammiraglio Lord Compton Domville, e si sono ancorate fuori del porto.

FRANCIA

Parigi, 30 — Nell'odierno Consiglio dei Ministri, furono concretate le disposizioni ufficiali per il ricevimento del Re d'Inghilterra.

Gli impiegati, le Scuole faranno sabato, giorno dell'arrivo, vacanza.

Il Ministro Rouvier ha comunicato a grandi linee il bilancio pel 1904, insistendo sulla necessità di ridurre le spese, onde evitare nuove imposte ed ha annunziato che prepara un progetto di imposte sui redditi che sottoporrà quanto prima alla approvazione dei colleghi.

Il pres. dei Cons. Combes, comunicò varii dispacci circa la chiusura dei monasteri ed ha confermato che fu aperta un'inchiesta sulle circostanze in cui un giornalista fu gravemente ferito dai dimostranti, i quali si opponevano all'espulsione dei Certosini.

Nuovo vulcano e grande disastro

New-York, 30. — Ieri nella piccola città mineraria di Frank, nel territorio di Alberta (Canadà), presso la frontiera degli Stati Uniti, furono sentite, senza che il rimorato dell'Ufficio meteorologico indicasse qualunque commozione tellurica, varie scosse di terremoto.

Gli abitanti si trovavano alle loro abituali occupazioni: gli uomini alle miniere e le donne coi ragazzi in casa, quando tutto ad un tratto, dopo le scosse di terremoto, sulla montagna dalle Tartarughe, che domina la piccola città e che non aveva mai presentato alcun carattere vulcanico, s'aprì un cratere, dal quale uscì un turbine di lava, che si riversò lungo i fianchi del monte.

Le donne ed i fanciulli, presi da spavento, corsero all'estrata delle miniere per avvertire gli uomini onde cercassero e si mettessero in salvo.

Ma le lave pur troppo correvano più veloci di loro e raggiunsero investevano le miniere coprendole di materiale vulcanico.

Oltre 80 tra donne e fanciulli rimasero sepolti sotto le lave, che hanno formato una diga nel vicino fiume, il quale è straripato. Dei minatori nulla si sa.

La lava copre il lontano per una lunghezza di 10 chilometri e con una spessore di m. 7.50.

New-York, 30. — Secondo un telegramma da Frank la catastrofe non è affatto dovuta ad eruzione vulcanica ma ad un franamento di roccie.

La cima delle montagne delle Tartarughe si rovesciò sul villaggio. La polvere fitta che copri la città fu creduta lava.

Non si crede a nuovi disastri. Dei 17 minatori nei pozzi 12 rimasero soffocati, gli altri riuscirono a salvarsi.

I morti sono in complesso 95.

Borse e Mercati

Roma, 30 aprile

Dopo un assodio debole ed alquanto oscillante, il mercato si raffermò gradatamente per chiudere caldissimo e più alti corsi.

La rendita fu trascurata e quotata 103,60 per contanti e 103,95 per fine prossimo. Il 3 1/2 0/0 99,10 e 99,40.

Ecco la chiusura dei Valori:

Banca d'Italia 980 — Banco Commerciale 746 — Credito italiano 540 — Banco Roma 116 1/2 — Credito Fondiario 356 — Acqua Marcia 1350 — Gas 1337 — Omnibus 321 — Condotte 311 — Molini 92 — Metallurgica 155 — Carburo 741 — Valenze 140 — Immobiliari 275 — Venete 131 — Elba 352 — Zuccheri 100 Cantieri.

Parigi 99.97 1/2 — Londra 25.16.

Ore 18.30 — B. Italia 983 — B. Comm. 749 51. 52. 53. 54 — Cred. R. 545. 44 — Gast 340. 45 43 — Carburo 753. 55. 54. 58. 60.

Cambio dato doganale I. Maggio L. 100.00

Dal 27 al 3 — fino a L. 100 — L. 100.05

BORSE ITALIANE — 30 aprile 1903.
N. B. I prezzi sono due mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	103 87	103 58	103 60	103 58
Id. fine	—	103 90	103 90	102 —
Id. 4 1/2 0/0	103 90	103 25	103 90	—
As. R. d'Italia	977 —	98 40	977 —	975 —
» B. Generale	—	48 —	—	—
» ferr. Medit.	492 —	492 50	493 —	489 50
» Mariel.	710 —	709 —	710 —	706 50
Credito Italiano	550 —	539 —	—	—
B. Commerciale	738 50	741 50	737 —	—
» B. Sconto	—	—	—	—
» Nav. Gen.	442 —	442 50	—	—
» Raff. Zucc.	345 —	346 —	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	352 —	—	—
Id. Meridionali	—	345 50	—	—
Fond. R. 4 1/2 %	—	107 75	—	—
» » 4 %	—	108 —	—	—
Id. 3 1/2 0/0	—	509 50	—	—
» 4 1/2	—	522 —	—	—
San Paolo	—	518 50	—	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	99 95	100 02	99 95	99 97 1/2
Berlino Id.	122 70	122 77	122 72	122 70
Londra Id.	25 15 1/2	25 17	—	—
Londra a 3gm	—	—	25 16	24 90 1/2

Consolidati	Media uff. del Regno, 28 aprile con cedola	senza cedola
5 0/0 lordo	103,58 5/8	101,58 5/8
4 1/2 netto	103,39	102,26 5/8
4 0/0 netto	105,34 7/8	101,34 7/8
3 1/2 0/0 netto	99,11	97,35
3 0/0 lordo	71,88	70,86

Genova, 30, ore 15,40 — Rendita 103,95 — Consolidato 3 1/2 per conto 99,35 — Meridionali 710 — Mediterranee 492 — Navigazione 444 — Raffinerie 346 — Raffinerie nuove 332 — Banca d'Italia 981 — Banco Commerciale 745 — Credito 540 — Carburo 745 — Accumulo 1835 — Molini Alta Italia 505 — Valenze 131 — Elba 354 — Ferriere Voltri 334 a 335 — Eridania 506.

	Aperture	Chiusura	Chiusura precedente
Francia, 3 0/0 ammo.	— —	97 97	97 90
» 3 0/0 perp.	97 72 97 70	97 97	97 77
» 3 1/2 0/0	— —	— —	— —
ITALIANA 5 0/0	103 60	103 75	103 50
Inglese	29 35	29 35	29 97
Spagnuola	87 60	87 72	87 97
Turco nuova	— —	88 85	89 —
portoghese	32 05	32 30	32 22
Ungherese	— —	104 30	104 50
Egiziano 4 0/0	— —	110 90	110 85
Banca di Parigi	— —	1382 —	1087 —
Banco Ottomana	— —	600 —	602 —
Credito Fondiario	— —	705 —	702 —
Azioni Suez	— —	3565 —	3545 —
Lotti Turchi	— —	125 3/4	128 1/4
Ferr. Meridion. Ital.	— —	707 —	711 —
Obbligazioni Italia	— —	— —	pari
Ferr. Lombarde	— —	25 16	25 16 1/2
Ferr. Meridion.	96 10	— —	— —
Sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Parigi, 30, ore 16.15 — (Fonte italiana) — Grosse eccezioni pesano maggiore corsi. Banca mercate. Spagnuolo 87,72 — Rio 1256 — Brasile 77,30 — Argentino 1900 77,80 — *Acidulone* 181 — Saragozza 333 — Nord Spagna 208 — *Credit Lyonnais* 1073 — Suez vire 1745 — *Metropolitain* 528 — Thomson 690 — *Tractions* 13 — De Beers 551 — Rustrand 206 — Randmines 277 — Transvaal 134 — *Goldfields* 104 — Ocagna 51 — Hunchara 102 — Chartered 81 — Goduid 194.

Vienna, 30			Londra, 30 chiusura		
	29	30		29	30
C. austr.	676 —	676 50			
R. aust. ex	121 50	121 10	Sul Cons.	91 16/16	91 1/8
Id. ung	100 70	100 70	Italiana	103 —	102 7/8
Rend. ori	99 05	99 05	Turca	29 1/8	29 1/8
Fer. ital.	96 30	96 50	Egiziano	109 —	109 1/8
C. Londra	23 92 1/2	23 97	Argento	24 5/8

SONIA

Romanzo di Henry Greville

Traduzione italiana autorizzata dall'autrice di *G. Lo Moa*

(*Riproduzione vietata.*)

X.

Il generale Goreline si raddrizzò quant'era lungo, pochino davvero! e per la prima volta in vita sua, può darsi, guardò in faccia sua moglie ed ebbe il coraggio di tenerle testa.

« E perchè questo giovane non condurrebbe con sè la bambina se Ella l'ha scacciata? - esclamò con tono così reciso che i servi si guardarono sorpresi.

« Io non voglio che porti via la bimba perchè ciò gli farebbe piacere. e...

« E' una cattiva azione quella che vuol commettere Giulia - disse il generale con voce, « e dopo essere stata crudele verso l'orfana. «

« Come! E si permette di biasimarmi in presenza dei miei servi? E' troppo! E per una vagabonda... Torna qui brutta scellerata! »

« E io non voglio, io! - esclamò il generale con la voce tuonante con la quale comandava la sua batteria. « La bimba seguirà quel giovane, che è stato tanto buono per lei e che la condurà da sua madre. »

« Ma... »

« In queste terre, che sono mie, ho io solo il diritto di giurisdizione; e io voglio che sia come ho detto. Ella può essere tranquilla, Boris Ivanovitch: prima di otto giorni riceverà le carte in sua piena regola. Mi dia il suo indirizzo. »

La signora Goreline sbuffava dalla rabbia, ma comprendeva bene che l'opporsi ancora sarebbe stato vano. Mai prima d'allora aveva osato suo marito parlare in tal modo e il disprezzo che aveva abitualmente per lui si mutava in una specie di rispetto di fronte a questa volontà così ferma. Si tacque quindi, rodendo il freno.

« La ringrazio, generale - disse Boris sollevato da un gran peso « Addio »

Mentre stava per salire nel calesse, la signora Goreline gli gridò bruscamente:

« E il suo danaro? Bisognerà bene che la paghi. »

Quella donna irascibile in affari era onesta.

« No, signora - rispose Boris, « io non ho bisogno di danaro ed Ella non mi deve nulla. Porto via una serva, non dunque pagato. »

Per la seconda volta nella giornata la Goreline constatava che il rispetto prendeva in lei il posto del disprezzo; quel giovanotto era proprio distinteressato.

Il generale prese dalle mani della signora il mucchietto di rubli destinato a Boris, ne fece due parti, ne riconsegnò una alla moglie stupefatta e, avvicinatosi al calesse, poggiò l'altra sulle ginocchia di Sonia, che tornò a piangere più forte che mai baciando le mani del suo primo benefattore.

« Verrò a vederti - disse'egli all'orecchio della bimba, - non dirne nulla però. »

« Addio, generale - ripetette Boris con voce commossa. « Ella è un brav' uomo. »

« A rivederci - rispose con aria di mistero il vecchietto.

« Ma dunque non ha ancora finito, generale? » gridò acerbamente la signora consorte rimasta sulla scalinata.

Boris alzò un po' il berretto e con uno sguardo salutò i presenti. Tutti, servi e contadini si scoprirono il capo.

« Avanti e con l'aiuto di Dio » disse il giovane al cocchiere.

Il calesse si mosse, il magro cavallino prese il trotto e il tetto dell'abitazione di Lidia si nascose dietro il fogliame del bosco.

XI.

Il contadino che guidava aveva una gran voglia d'interrogar Boris; tenuto quindi parecchie volte di attaccar discorso, senza però riuscirvi. E' ben presto i tetti verdeggianti e la cupola, in forma di navone capovolto, che sormontava la chiesa della cittadina del *distretto* si disegnarono nell'avvallamento del terreno e meno di un quarto d'ora dopo il calesse s'arrestò davanti alla costruzione in legno, avente il solo pian terreno, che faceva l'ufficio di stazione della posta.

Nessuno si scomodò per ricevere un viaggiatore di così poca importanza. Il contadino stava per saltare a terra, ma Boris gli fe' cenno d'attendere ed entrò solo nella sudicia camera dove il mastro di posta, dall' aspetto burbero, fumava e bevea, mentre un altro passa la diligenza di Mosca?, domandò il giovane.

L'altro aspirò due o tre boccate di fumo prima di rispondere; poi, senza abbandonare la sua olimpica calma, rispose:

« Alle undici, se non è in ritardo. »

« Bisogna inscriversi per fissare un posto? »

« Non ne vale la pena: quando passa di qui la diligenza è piena. »

« Lo troverò bene un buco per accomodarmi » disse Boris per consolarsi: poi fermò di vicino Sonia, inquieta, rivolgeva gli occhi turbati verso la porta donde era scomparso il suo protettore.

« Senti, Sonia - le disse il giovane prendendola in braccio e deponendola a terra: - Tu devi essere savia: ti farò dare del tè e resterai qui ad aspettarmi. La diligenza non passerà che tardi e tu custodirai le mie robe finchè non sarò tornato. »

« Se ne va? » mormorò Sonia piena di spavento.

« Sta tranquilla, tornerò. » Poi disse, rivolto al contadino: « Credi che il tuo cavallo possa tornare il giù e riportarmi qui per le nove? »

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia

All' *Amministrazione del* Popolo Romano

Via Due Macelli, 6-12, — **Roma.**

Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. 18 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.
POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. 21 — Sem. L. 11 — Trim. L. 6.
STATI DELL'UNIONE (oro) . . Anno L. 45 — Sem. L. 23 — Trim. L. 12.

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves viene spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Cinque in più, *Corpo del giornale*, L. 2 per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Piec. Cron.*, Cent. 80 - *Sotto Cron.* (sesta 3, pag.) Cent. 70.

4ª Pagina, Cent. 20 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnata.
(1) *Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.*

1 2 3 4 5 6 7 8

MUNICIPIO DI LIVORNO

Amministrazione del Dazio di Consumo

AVVISO DI CONCORSO

Da oggi fino a tutto il giorno 10 maggio p. v., in ordine alla deliberazione del Sottoscritto in data 20 aprile corrente è tenuto conto delle motivazioni di essa, sono aperti i pubblici concorsi, per titoli e per esame, agli uffici di direttore, di ispettore e di vice-ispettore nella amministrazione suddetta; ai quali uffici sono assegnati rispettivamente gli stipendi annuali di L. 5000, — di L. 3200, — e di L. 3000, — a lordo della tassa di ricchezza mobile.

Le nomine saranno fatte in via di esperimento per un anno, decorrente dalla data della assunzione dell'ufficio. La conferma definitiva, ajutato l'anno, sarà pronunciata dal Consiglio comunale.

I concorrenti dovranno subire all'ufficio di Segreteria del Comune, non più tardi delle ore 16 del giorno 10 maggio sopra indicato, le loro domande dirette al Sottoscritto e corredate dei seguenti documenti:

a) Certificato di nascita da cui risulti che il concorrente ha oltrepassato i trenta anni di età, senza aver compiuto il quarantacinquesimo;

b) Situazione di famiglia;

c) Certificato di cittadinanza italiana;

d) Certificato penale, dal quale emerga l'incensurabilità del concorrente. Tale certificato dev' essere in data posteriore a quella del presente avviso;

e) Certificato assoluto di buona condotta o di moralità, rilasciato dai sindaci dei comuni nei quali il concorrente sia stato domiciliato dalla età maggiore in poi;

f) Certificato di sana costituzione fisica.

Alla domanda, che deve indicare chiaramente a quale dei detti uffici i concorrenti aspirano, occorre sia unito ogni documento atto a comprovare la cultura generale e la speciale competenza dei concorrenti nelle discipline daziarie.

I concorrenti saranno assoggettati ad un esame tecnico-pratico il cui programma verrà determinato da apposita Commissione, tenuto conto dell'ufficio cui i concorrenti aspirano, e si aggirerà specialmente sulla legislazione daziaria e sulla relativa giurisprudenza. L'esame avrà luogo nel Palazzo Comunale il giorno 15 maggio detto.

Siccome a riguardo dei prescelti, non può avere in alcun modo effetto il vigente regolamento per le pensioni degli impiegati del Comune, così i concorrenti dovranno dichiarare nella loro domanda che accettano, oltre gli ordinamenti contenuti nel regolamento locale 20 aprile corrente, qualunque disposizione avvenire concernente lo stato di riposo. I prescelti dovranno assumere inoltre il servizio entro giorni cinque dalla data della notificazione della nomina; decorso il qual termine senza che di fatto abbiano assunto il servizio medesimo, saranno considerati come dimissionari.

Dal palazzo comunale, il 25 aprile 1903.

Il segretario generale
A. Baldini.

Il R. Commissario
C. Pacchiani.

F. Boccolini

Nuovo
MAGAZZINO DI LEGNAMI
NAZIONALI ED ESTERI
da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggieri

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, purchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque e costa L. 1.25.

Sei scatole L. 6.00, **dodici** L. 12.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo a trasporto gratis se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

TARIFFE ECATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Polizia della Città di Londra

PREMIO
200 Lire sterline

Comodati di Maurizio di Bosdari detto Conte Bosdari, dimorante per l'innanzi al N.° 1, Hay Hill, Dover Street Piccadilly. Londra W, collezionista di oggetti d'arte, contro il quale nella detta città è stato spiccato mandato di cattura per falso per una somma considerevole.

Età 45 anni, statura 5 piedi 6 pollici, capelli e baffi biondi, colorito pallido, snello, cammina a passo corto e rapido, ben vestito, generalmente porta un cappello alto di seta, italiano, parla diverse lingue.

Molto conosciuto dai negozianti di cose antiche di primo ordine e di oggetti d'arte. Fuggito il 2 Febbraio 1903.

Il premio, di cui sopra, sarà pagato dai Sigg. Pemberton, Cooper, Gray e C.° Procuratori, 3 New Court. Carey Street, Londra W. C. a chiunque, dando indicazione, ne risultasse l'arresto dell' accusato sopra indicato. L' informazione deve essere data al suddetti sigg. Pemberton, Cooper, Gray e C.° o al Sottoscritto Detective del Dipartimento dei Detectives, Polizia di Città, 26 Old Jewry, Londra, E. C.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr. **Giulio Mögle**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Governo Vecchio 3*, p. p.
per 10-12 e 16-18

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale solidissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica *F.lli G. C. Dalle Molle*, Fornitori dello Stato e della Regia Ferrovie. **Roma**, via dei Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Tossi, Bronchiti,
Bronco-alveoliti
Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO
Gabinetto.

Illmo Sig. Lancellotti.

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficenia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie palmonali, nello scopo di evitar loro gli inconvenienti che con più sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sciogliendo la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato a **Sulphurol** - mi rassicurano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista
D. Lancellotti
Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è riuscito molto gradito ai malati e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato - Oleoroborato d' ipofosfiti composto — he avuto grandemente a lodarmi, specie nei diabetici -nei neurostenici e nei casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassta su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario
di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Trovasi in molte Farmacie, Drogherie e Liquorerie.

Comperate FOULARD SETA!

Garantita solida

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate.

Specialità: **Foulards di seta** stampati. **Linon rigato, seta greggia e invabile**, per abiti e camicette da L. 1.20 il metro in **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta, scelte **franco di porto e dazio** a domicilio

SCHWEIZER & C.°, Lucerna. (Svizzera)
ESPORTAZIONE DI SETERIE.

Navigazione Generale Italiana

Servizi Postali Regolari

da *Genova*, *Napoli* e *Messina* per *Aden* e *Massaua* e per *Bombay* coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*

Linee regolari dai porti dell'*Adriatico* e *Mediterraneo* per i *Levante*, *Odessa* l'*Egitto* la *Tunisia* - *Tripolitania*, *Malta*, *Cirenaica*, *ecc. ecc.*

Partenze ionnaliere da *Civitavecchia* per la *Sardegna* e da *Napoli* per *Palermo*

Tre volte la settimana da *Napoli* per *Messina*

Linee Postali Italiane per l'America

Servizi celeri combinati con la Società

La Veloce

LINEA SETTIMANALE

da *Genova* per *Montevideo* e *Buenos Ayros* partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
da *Genova* - *Napoli* - *New York* partenze da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel Brasile e per New Orleans

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio passeggieri della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 6-7-8 ed all'Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^ CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Area fabbricabile da vendere Vendonsi 1300 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Sig. Trasatti 178 via Nazionale.

« Come farsi ricchi e felici » volume di 1.0 pagine divertente e utile. Prezzo Lire 0,70 Fuori Roma Lire 1. Libreria Maniagazza, via Nazionale, N. 145 e 146 Roma. 646

Vendonsi due bei cavalli morelli, sicuri, buona sella, bella stalatura ed atti sia a sella che a vettura. Dirigersi portiere via Castelfidardo 5a. 654

Cercasi appartamento di 7 od 8 camere e cucina senza mobili al 1. piano. Rivolgere le indicazioni alla nostra Amministrazione. 653

II^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podicure Fattorini-Rocco, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 53 p. 1. Telefono 2638. 652

D' AFFITTARSI

35 parole L. Una — In più di 35, Cent. 5 cad.

Da affittarsi Studii per uno di scrittore al n. 1-5 di piazza Dante. Uno di 3 ambienti ed uno di 2 con grande terrazza. Per visitarli rivolgersi al guardaporto di via Merulana 88. 638

D'affittarsi grande appartamento al 1. piano del palazzo Raggi al Corso Umberto I. N. 173. Adatto anche per ufficio. 648

Si affitta villino signorile fuori Porta Pia con ai Villini. Amplissimo giardino, ascensore, luce elettrica, bagno; comodi locali sotterranei con vasche ecc. Dirigersi Librería Meloc-Moduli Corso Umberto I. 650

Via Ripetta 80 P. S. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua merata, bagno. Le chiavi dal portiere. 646

Via Gaeta 2 piano 3. affittasi appartamento signorile, 9 camere, cucina, bagno, stufe, gas, luce elettrica, grande terrazza, scuderia e remessa. Rivolgersi portiere dalle 12 alle 15. 655

Via della Croce 50 A appartamento di 3 affittasi al 1. piano, 9 camere e cucina, terrazza acqua marcia gas per le scale e vasche da lavare. 656

III^ CATEGORIA

35 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina cas conosce Francese, Tedesco e Inglese, il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestiere in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 35. 646

Lezioni di pianoforte da distinta signorina DORIA - P. Collegio Romano, dalle 10 alle 14. **Lezioni** di violino. Inviare lettera alla signora F. G. R. presso Amministrazione del « Popolo Romano » 595

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderato, inviare lettere alla signora L. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 647

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. Rimembrare compreso il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 38 p. ultimo, prima di mezzo 510

Distinta signorina maestra di pianoforte da lezioni a domicilio anche a fanciulli d'ambo i sessi. Rivolgere alla Amministrazione del giornale. 515

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occupazi. Scrivere E. R. 112 fermo posta Roma. 645

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche parte ore del giorno. Conoscenza primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione "Popolo Romano.

Bicicletta eleganissima mai usata vendesi prezzo occasione, causa partenza Transwal giovane tedesco. Via Bufalo 139 p. p. dalle ore 15 in poi. 651

Per allieve di canto La signora Nanni Lo Angelis, distinta artista non nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 50

Signorina pratica commercio che conosce benissimo il francese cerca collocamento presso negozio guadagno grande cosa commesso. Scrivere Giulia Rossi fermo posta Roma. 648

Signorina distinta che parla bene francese cerca lucrosa occupazione di fiducia e di compagnia. Scrivere X. V. 42 Roma. 641

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, PINACOTECA e BIBLIOTEGA: Accesso al portone di Bronzo a Scala Regia: (al 3. piano) dalle 9 (antim) dalle 15 alle 18.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso dal portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso via Segreteria di CUPOLA 8, PIETRO: dalle 8-11. Permesso via Segreteria)

Biblioteca Liceri via Quattro Fontane dalle 10 alle 18.

Museo Di Ussisi: Via Marmorata 94, dalle 10 alle 18.

Id.: BORGIANO, p. Spagna - palazzo Propaganda Fide dalle 10 alle 15.

Accademia di Conclusi Romano, dalle 10 alle 14.

Catacombe S. SEBASTIANO sotto la Chiesa: Via Appia Antica dalle 9 alle 15.

Id. S. AGNESE sotto la Chiesa fuori P. Pia dalle 9-16.

Tombe di via Latina Appia Nova, al 3 chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 38, dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 9 al tram.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO via delle Fondamenta: di S. Pietro strada del Giardino, dalle 9 alle 15. Domandando o può visitare: PAPPARTAMENTI BORGIANO)

Id. LATERANENSE: P. S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. KIRCHERIANO via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.

Id. ANTIQUITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 10 alle 18.

Galleria NAZIONALE D'ARTE ANTICA, Via Lungara 10, dalle 10 alle 15.

— ARTE MODERNA, via Nazionale, dalle 10 alle 15.

Gallerie: BARBERINI: via Quattro Fontane 13, 10-15.

Galleria S. LUCA: via Ripetta 91, dalle 9 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla v. Antonina dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di S. Domitilla: via Ardeatina **S. Petronilla:** Via delle Sette Chiese 22A dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 27, dalle 9 alle 16.

Teatro Marcello: v. Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 15.

Farnesina: Lungara 230, dalle 9 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Colosseo piani superiori dalle 9 al tram.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE, dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: Via Porta S. Sebastiano dalle 9-15.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta Z. Mignani — Inchiostri Sorlow-Wirth Lipsia

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7.—	8.10	—	12.20	16.40	18.10	22.55
Pisa.	4.10	8.50	14.30	20.40	21.15	—	—
Firenze	6.35	8.20	14.30	20.40	21.15	—	—
Milano.	4.15	8.00	14.30	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona. . . .	6.10	9.—	15.—	18.—	20.—	—	—
Firenze-Milano . . .	—	9.50	9.40	—	14.30	23.10	—
Terni-Avezzano . . .	6.30	11.35	—	17.—	20.—	20.5	—
Terni.	6.30	9.45	—	17.45	17.05	20.5	—
Civitavecchia	5.30	—	11.40	—	—	17.45	21.15
Frascati	6.40	—	9.40	11.45	15.—	—	19.35
Marino-Albano. . . .	6.34	8.40	9.48	12.40	12.10	13.40	(a)
Assisi-Nettuno . . .	5.4	—	—	8.10	—	18.3	—
Terracina.	5.4	—	—	17.40	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.30	17.20	19.5	—	—
Rocca-Priora-Viterbo	6.40	—	11.50	17.50	—	—	—
Fiumicino	—	8.30	17.45	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. . .	7.30	—	17.5	—	—	—	—

(a) e 17.3 - 18.23.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.—	8.50	12.35	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	8.40	—	10.10	16.30	22.20	22.48
Torino	7.40	8.40	—	10.10	16.30	22.20	22.48
Milano	7.40	9.40	—	10.10	16.30	22.20	22.48
Ancona-Foligno . . .	7.40	—	—	10.10	16.30	22.20	22.48
Milano-Firenze . . .	5.40	13.10	—	19.30	—	—	23.45
Avezzano-Terni . . .	9.46	—	15.4	17.3	21.30	—	—
Terni.	9.46	9.4	15.4	17.3	—	21.30	—
Civitavecchia	7.40	9.46	—	10.10	16.30	22.20	23.42
Frascati	7.35	9.25	13.48	17.5	—	19.45	—
Nettuno-Assisi . . .	8.30	—	14.30	19.3	—	—	—
Albano-Marino . . .	7.4	8.23	11.18	13.4	16.48	18.2	(a)
Terracina.	—	—	—	—	23.3	—	—
Velletri	8.10	9.30	14.30	—	21.5	—	—
Viterbo-Bovegliano .	8.10	13.20	—	23.30	—	—	—
Fiumicino	8.30	—	—	18.30	—	—	—
Subiaco-Mandela . . .	8.30	—	—	—	20.30	—	—

(a e 18.8 - 19.40.

N. B. - Il treno in partenza per Napoli delle ore 18.50, il venerdì partirà invece alle 19.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6.—	8.30	13.30	19.30	18.35	—	—
Bagni p.	6.7	10.15	15.35	16.36	19.5	Come	—
Tivoli a.	7.40	10.45	15.40	17.4	19.40	—	—
Tivoli p.	8.—	11.—	16.35	17.40	19.7	—	—
Bagni p.	6.8	9.50	15.35	17.4	18.10	19.07	—
Roma a.	7.40	9.8	13.40	17.4	19.2	20.25	—

D' AFFITTARSI

35 parole Cent. 50 - In più di 35 Cent. 5 cad.

Camera signorile d'affittarsi via due porta sinistra. Visibile dalle 12 alle 13. Macelli 79 piano 2. 654

Camera e salotto mobiliati con gas e luce libero sulle scale. — Camere mobiliate - vedendo anche prezzi discretissimi. Via Nazionale 25 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

Camere mobiliate pensione Longo Telefono Preti 17 piano 2. 644

Camere mobiliate da letto e salottino elegantemente mobiliati per prima famiglia napoletana monsignori in via Cavour 329, rimpetto al portiere. 646

Via Cola di Rienzo 101 (Piazza del Castello) prezzo convenientissimo, affittasi camera ben arredata a mezzogiorno, finestra sulla via stessa, in prossimità della piazza omonima e dello stabilimento bagni. 650

CORRISPONDENZE

35 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Oriana Distanze Angolocentauro Simmone Pescecane Cassiopea Fiumicino Falco Cigno Fenice Cane Orsa Cavallo Cocchiere Serpente Freccia Aquila Cefeo Balena Perseo Andromeda Pegaso Ariete Toro Gemelli Auriga Lepre Orione Cane Unicorno Idra Cratere Corvo Centauro Bilancia Scorpione Ofiuco Sagittario Capricorno Acquario Pesci Triangolo Fornace Balena Eridano